ALLEGATO C al DM 26 aprile 2013 – Comuni fino a 5.000 abitanti

COMUNE DI MONTANASO LOMBARDO.

Provincia di Lodi

RELAZIONE DI FINE MANDATO
Anni 2019-2024

(ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 149 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.L. 6.3.2014, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZ. NELLA L. 2.5.2014, N. 68)

Sindaco -Ferrari Luca

Premessa

La presente Relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale Relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.
L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi di bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le Province e per tutti i Comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione

La popolazione residente nel Comune di Montanaso Lombardo alla data del 31 dicembre 2023 è pari a n. 2232 abitanti. Nelle tabella seguente viene riportata l'evoluzione della popolazione residente al termine degli anni dal 2019 al 2023, (rilevazioni da ANPR)

Anno	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Popolazione	2244	2246	2235	2238	2232

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Fino al
Sindaco	Ferrari Luca	26/05/2019	in carica
Vicesindaco	Maglio Gianluca	01/06/2019	In carica
Assessore	Sabbadini Beatrice	01/06/2019	In carica

Ferrari Luca, Sindaco - Tutte le materie non ricomprese nelle deleghe conferite agli Assessori restano in capo al Sindaco
Maglio Gianluca, Assessore alla Sicurezza e Attività Produttive
Sabbadini Beatrice, Assessore alla Pubblica Istruzione

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal	Fino al
Sindaco-Presidente del consiglio	Ferrari Luca	26/05/2019	in carica
Consigliere	Masmi Lorena Celestina	06/06/2019	20/12/2021
Consigliere	Maglio Gianluca	06/06/2019	in carica
Consigliere	Laini Omar	06/06/2019	In carica
Consigliere	Colautti Annalara	06/06/2019	In carica
Consigliere	Beccarini Francesca	06/06/2019	in carica
Consigliere	Sabbadini Beatrice	06/06/2019	In carica
Consigliere	Fornoni Stefano	06/06/2019	In carica
Consigliere	Dalceri Massimo	29/12/2021	In carica
Consigliere	Gimondi Emanuele	06/06/2019	in carica
Consigliere	Rioldi Cristian	06/06/2019	In carica
Consigliere	Lodigiani Stefano	06/06/2019	In carica

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

La vigente struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 17 gennaio 2017; la stessa prevede n. 3 distinte aree organizzative a cui afferiscono i relativi servizi/uffici, così graficamente rappresentati:



Nell'ultimo quinquennio il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente risulta come da tabella che segue:

	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario comunale	1	1	1	1	1
Categoria D – Elevata Qualificazione	3	3	2	2	3
Categoria C – Area Istruttori	2	2	2	2	4
Categoria B – Area operatori esperti	4	4	4	3	2
Totale al 31 dicembre	**10**	**10**	**9**	**8**	**10**

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

L'Ente non risulta commissariato, né lo è stato nel periodo del mandato, ai sensi degli articoli 141 e 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter - 243 quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

Nel periodo di mandato l'Ente non ha mai:
- dichiarato il dissesto, ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis;
- richiesto il fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinques del TUEL e/o del contributo di cuill'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

La sintesi degli obiettivi strategici (e correlati obiettivi operativi), delle criticità riscontrate e delle soluzioni realizzate durante il mandato amministrativo è riportata nella successiva Parte II e Parte III.

Quali ambiti trasversali all'intera struttura, si evidenziano, in particolare, le difficoltà di natura finanziaria, organizzativa e nell'erogazione dei servizi indotte dalla situazione emergenziale verificatasi dal 2020 a causa della pandemia da COVID-19 e, nel 2022, gli avversi sviluppi della congiuntura internazionale, legati a ragioni geopolitiche (guerra in Ucraina), che hanno accentuato le tensioni già esistenti nel mercato delle forniture energetiche e delle materie prime, nonché le dinamiche inflattive in crescita, generando nuove criticità per i bilanci degli Enti locali.
Dal 7 ottobre 2023 forte è, inoltre, la preoccupazione per l'infuocato Medio Oriente.

Determinanti, sul versante finanziario, sono stati i trasferimenti erogati a più riprese dallo Stato e le misure eccezionali di flessibilità di bilancio che il legislatore ha introdotto per il 2022, in deroga ai principi contabili ordinariamente vigenti, soprattutto in termini di sospensione nei vincoli di destinazione delle risorse.

Sul piano organizzativo e di gestione dei servizi all'utenza, sono state programmati ed attuati interventi specifici in relazione ai diversi ambiti di azione.

E' da sottolineare, altresì, che sono state rilevate criticità rilevate connesse all'incremento di competenze ed adempimenti sempre più ampi assegnati agli Enti Locali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL)

Iindicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Nessun parametro è mai risultato positivo, pertanto l'Ente non si è mai trovato in condizioni di deficitarietà strutturale.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche

Durante il mandato amministrativo non sono state introdotte modifiche allo Statuto dell'Ente.
Si è proceduto, invece, con deliberazione consiliare n. 5 del 07/03/2020, all'approvazione della modifica allo Statuto e convenzione dell'ex Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona, cui il Comune di Montanaso Lombardo aderisce, a seguito dell'adeguamento dell'assettto istituzione, organizzativo e patrimoniale dell'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali.
Di contro sono intervenute numerose adozioni o modifiche regolamentari, a seguito di novità normative nazionali o regionali o per esigenze organizzative dell'Ente

MODIFICHE REGOLAMENTARI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO DELIBERAZIONE	VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE e DATA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA REGOLAMENTARE	MOTIVAZIONI SINTETICHE
MODIFICA REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE .	n. 21 del 24/07/2019	Previsione tra le modalità di notificazione dell'avviso comunale di convocazione del C.C., anche la posta elettronica certificata, in linea con il processo di digitalizzazione dell'Ente, al fine di rendere più agevoli le procedure di trasmissione dei flussi documentabili a favore dei consiglieri com.li
MODIFICA REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA.	n. 22 del 24/07/2019 successivamente modificato con atto n. 43 del 21/12/2019	Aggiornamento normativo e superamento rigidità gestionali
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN FORMA ASSOCIATA DEL COMUNE DI LODI A CUI ADERISCONO I COMUNI DI GALGAGNANO, MASSALENGO, MONTANASO LOMBARDO, OSSAGO	n. 33 del 16/11/2019	Scadenza in data 16/09/2019 precedente convenzione e regol amento

LODIGIANO, TAVAZZANO CON VILLAVESCO, CAVENAGO D'ADDA, UNIONE DI COMUNI LOMBARDA – OLTRE ADDA LODIGIANO, SAN MARTINO IN STRADA, E SORDIO.		
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA "CASA DELL'ACQUA"	n. 35 del 16/11/2019	Disciplina delle modalità di funzionamento ed erogazione del distributore di acqua potabile nella "Casa dell'Acqua", al fine di evitare sprechi ed usi impropri della struttura.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI LOCALI E SPAZI COMUNALI.	n. 44 del 21/12/2019	Regolazione concessione utilizzo di locali e spazi comunali per inziative pubbliche ed eventi
APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI	n. 13 del 23/05/2020	Regolamentazione della disciplina. Aggiornamento normativo.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	n. 17 del 29/07/2020	Nuovo regolamento approvato in seguito a norma di legge Adeguamento normativo.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	n. 19 del 29/07/2020 successivamente modificato con atti n. 18 del 23/06/2021 n. 4 del 06/04/2022 n. 15 del 29/04/2023	Nuovo regolamento approvato in seguito a norma di legge Adeguamento normativo.
MODIFICA REGOLAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI IN CAMPO SOCIALE	n. 28 del 02/12/2020 quale successivamente modificato con atto n. 9 del 27/03/2021	Introduzione di nuove prestazioni sociali, disciplina dei termini, condizioni, modalità e limiti
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - APPROVAZIONE TARIFFE 2021	n. 2 del 30/01/2021 quale successivamente modificato con atto n. 45 del 29/12/2021	istituzione e disciplina del nuovo canone unico patrimoniale di cui all'art.1, comma 837, della citata Legge 27 dicembre 2019, n.160. Adeguamento normativo
MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI.	n. 3 del 30/01/2021	Previsione di agevolazioni volte a mitigare situazioni di criticità ed effetti sulle varie categorie di utenze prodotte dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti

		normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;

MODIFICHE REGOLAMENTARI APPROVATE DALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO DELIBERAZIONE	VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE e DATA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA REGOLAMENTARE	MOTIVAZIONI SINTETICHE
MODIFICA ORARIO DI SERVIZIO DEGLI UFFICI COMUNALI A FAR DATA DAL 09 MARZO 2020.	n. 19 del 04/03/2020	miglioramento della funzionalità operativa degli uffici com.li
APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (VIGENTE DALL'ANNO 2021).	n. 32 del 21/04/2021	Nuovo regolamento approvato a seguito di disposizioni legislative e nel rispetto di quanto stabilito dal predetto CCNL del 21.05.2018, nonché delle disposizioni in materia di semplificazione e innovazione digitale, con particolare riguardo al tema dell'osservanza dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi;
ADOZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI	n. 99 del 29/10/2021	Aggiornamento ai contenuti della deliberazione ANAC n. 177/2020
APPROVAZIONE PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2022-2024 AI SENSI ART. 48 D.LGS. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA".	n. 117 del 17/11/2021	assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono le piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – PARTE IV – "DISCIPLINA DELLE ASSUNZIONI MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA DA ALTRE AMMINISTRAZIONI" – MODIFICA ARTICOLO 6	n. 26 del 06/04/2022	individuazione di commissari anche al di fuori della dotazione organica dell'Ente scegliendoli tra esperti di provata competenza nelle materie oggetto del concorso
APPROVAZIONE DEL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE,DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E	n. 20 del 22/03/2023	Aggiornamento normativo in materia di gestione documentale, protocollo informatico e conservazione digitale.

DEGLI ARCHIVI DEL COMUNE DI MONTANASO LOMBARDO		
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI MONTANASO LOMBARDO	n. 22 del 22/04/2023	miglioramento della funzionalità operativa degli uffici com.li
APPROVAZIONE METODOLOGIA DI PESATURA E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE	n. 25 del 22/03/2023	Nuova metodologia a seguito stipula CCNL 2019/2021
PESATURA E GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE ISTITUITI CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 24 DEL 22/02/2023	n. 33 del 30/03/2023	Su proposta del Nucleo di Valutazione
Regolamento delle progressioni verticali con procedura comparativa (art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 3, comma 1, del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021)"	n. 51 del 29/04/2023	Regolamentazione della disciplina. Aggiornamento normativo.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N.36 E S.M.I.	n. 103 del 21/10/2023	Regolamentazione della disciplina. Aggiornamento normativo
REGOLAMENTO DI AMBITO DISTRETTUALE DI LODI PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE TECNICO PREVISTO DALLA D.G.R. N. XL/2063 DEL 31/07/2019 NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE DEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI – SAT DI	n. 124 del 25/11/2023	Presa d'atto

CUI ALL'ART. 23 COMMA 13, DELLA L.R. N.16/2016		

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Sin dall'inizio del mandato l'obiettivo principale, in materia di imposte e tasse locali, è stato quello di mantenere inalterata la pressione fiscale delle imposte e tasse locali.

Obiettivo già di per sé non semplice, in considerazione del particolare periodo storico caratterizzato dalla pandemia e da difficoltà per l'intero tessuto socio-economico del territorio amministrato con correlata crescente richiesta di servizi e di assistenza da parte dei cittadini, e reso ancor più complicato dal quadro normativo di riferimento dei tributi locali, che nel quinquennio di riferimento è stato caratterizzato da continui e rilevanti cambiamenti.

2.1.1. ICI/Imu: *indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);*

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	10,20 ‰	10,20 ‰	10,20 ‰	10,20 ‰	10,20 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esente	0,00‰	0,00‰	0,00‰	0,00‰

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	20…….	20…….	20…….	20…….	20…….
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

Nel corso degli anni di mandato oggetto della presente relazione non è mai stata applicata l'addizionale comunale all'IRPEF.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di Prelievo	Tributo	Tributo	Tributo	Tributo	Tributo
Tasso di Copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	64,79	68,88	78,19	74,66	79,58

Costo del servizio*	145.393,05	154.702,25	174.746,57	167.081,05	177.613,72
Abitanti	2244	2246	2235	2238	2232

*in assenza di dati comunicati come costo del servizio, è stato inserito il dato a rendiconto della missione 9 programma 03 "rifiuti" (impegni di competenza esercizio)

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Ai sensi degli articoli 147 e s.s. del D.Lgs. 267/2000 il Comune di Montanaso Lombardo si è dotato di un Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2013.
Il Segretario comunale, con cadenza semestrale, effettua il controllo successivo di regolarità amministrativa.
Gli esiti del controllo ex post non hanno evidenziato particolari criticità o fenomeni di illegittimità e di corruzione.

3.1.1. Controllo di gestione

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione
Il programma di mandato si concentrava sulle seguenti linee programmatiche:

- **Impegno nel sociale – 365 giorni di attenzione**
- **Scuola – Istruzione da 0 a 13 anni**
- **Ambiente e territorio – Speranza verde**
- **Sicurezza e nuove tecnologie – Il futuro a portata di mano**
- **Lavori pubblici – Un paese su misura**
- **PGT e urbanistica – Per uno sviluppo armonioso**
- **Imposte e tasse – Al minimo come sempre**
- **Sport e tempo libero – Divertimenti e cultura**
- **Associazioni e volontariato – Insieme per continuare**

Si riportano di seguito i principali obiettivi raggiunti nell'ambito delle linee programmatiche.

LINEA PROGRAMMATICA: Impegno nel sociale – 365 giorni di attenzione.
Obiettivi strategici:
essere accanto alle famiglie, rafforzando le azioni già attive e, ove possibile, migliorandole.

Il Servizio Sociale, nel corso del mandato, è stato fortemente investito del compito assistenziale anche in conseguenza delle difficoltà socio-economiche connesse all'emergenza sanitaria da COVID – 19, operando al fine della distribuzione delle risorse nazionali finalizzate al sostegno alimentare ma anche attuando misure comunali per il contenimento dei rischi di insorgenza di situazioni di impoverimento.
Si menzionano a proposito:

- l'Avviso pubblico per l'introduzione di misure urgenti di solidarietà alimentare a seguito dello stato di emergenza relativa al rischio sanitario da COVID -19: finanziata da risorse statali (*Rif Ordinanza n.. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili")* e per la restante quota da risorse del bilancio comunale (vedasi delibere G.C. n. 30 del 01/04/2020;

- il secondo Avviso pubblico per l'introduzione di misure urgenti di solidarietà alimentare finanziato grazie alla seconda istituzione, nel corso del 2020, di un fondo nazionale e per la restante quota da risorse del Bilancio comunale per l'acquisto di buoni spesa per la fornitura di generi alimentari e di prima necessità (delibera G.C. n. 40 del 10/06/2020);

- l'Avviso per l'attivazione di progettualità di sostegno economico a favore delle famiglie in crisi per calo del reddito a seguito dell'emergenza COVID-19, interamente finanziato con risorse statali per un'erogazione di contributi economici, finalizzati a progettualità quali il pagamento del canone di locazione, il pagamento delle utenze domestiche energia elettrica - gas metano e acqua potabile), per la solidarietà alimentare (delibera G.C. n. 107 del 03/11/2021 recante *Decreto Legge 25/05/2021 n. 73 (Decreto Sostegni bis) – erogazione contributi straordinari in favore di nuclei familiari in condizione di fragilita' economica conseguente all'emergnza covid-19 e/o in stato di bisogno).*

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, negli anni 2020 e 2021 sono stati attivati diversi interventi:

- nell'ambito della tutela della salute pubblica, adesione al **Progetto sperimentale di screening** della comunità del territorio della Provincia di Lodi per il COVID 19, compartecipando al costo sostenuto dai cittadini che si sono sottoposti ai test diagnostici per la ricerca di anticorpi anti SARS-COV2 effettuati dall'ASST di Lodi;
- Istituzione del "**Bonus Alimentare**" e del **"Bonus Farmacia"** negli anni 2020 e 2021 quale misura di solidarietà alimentare e di emergenza farmaceutica
- Destinazione di parte delle risorse di cui al Fondo per l'emergenza sanitaria ex art. 112 D.L. 34/2020, per un importo pari ad € 8.338,20= per il **contenimento delle rette di frequenza alla scuola dell'infanzia denominata "Giovanni XXIII**" per i mesi di novembre e dicembre 2021., nonché quale quota di compartecipazione del Comune al **costo del pasto** praticato all'utenza della scuola dell'infanzia denominata "Giovanni XXIII" sulla base della convenzione stipulata per il mese di dicembre 2021;
- destinazione di parte delle risorse di cui al Fondo per l'emergenza sanitaria ex art. 112 D.L. 34/2020, per un importo pari ad € 13.860,00= per finanziare l'intervento straordinario volto ad azzerare completamente il costo del buono pasto per tutto il mese di Ottobre, Novembre e Dicembre 2021 per i bambini residenti nel Comune di Montanaso Lombardo frequentanti la locale Scuola Primaria
- erogazione di un contributo liberale di € 2.000,00 per l'emergenza COVID-19 a favore dell'ASST di Lodi competente per territorio, la quale, stante la situazione di forte pressione (…..ricordiamo gli immani sforzi del personale sanitario tutto, il quale ha spesso anteposto il lavoro continuativo ai propri affetti, per permettere di circoscrivere l'epidemia, che ha trovato il proprio focolaio d'inizio nei territori del Basso Lodigiano), aveva attivato una raccolta fondi per l'acquisto di ventilatori polmonari.

Il Servizio Sociale ha assistito ad un continuo incremento di situazioni "sofferenza" connesse anche alle trasformazioni del mercato del lavoro e del tessuto sociale, i mutamenti demografici, la crescente difficoltà nella costruzione di legami sociali significativi hanno aperto a una nuova e necessaria riflessione sulle fasce di popolazione che si trovano in condizione di fragilità socio-economica tra le quali possono rientrare sia situazioni storiche di "vecchie povertà", ma anche le situazioni di "nuove povertà":

- nuclei familiari e persone sole in precarie condizioni economiche, con necessità di sostegno ai bisogni primari (abbigliamento, cibo, farmaci)
- persone uscite dal mercato del lavoro e più in generale il difficile momento per l'accesso al mondo del lavoro (giovani lavoratori precari) e la conseguente difficoltà di accesso al credito,
- nuclei familiari e persone sole non in grado di sostenere economicamente una casa (bollette, affitto, ecc)

Particolare attenzione è stata, pertanto, dedicata agli interventi socio-assistenziali a sostegno delle classi più deboli, attraverso forme mirate di intervento attuate anche con l'ausilio di volontari e con le associazioni territoriali (Associazione Pro Loco e Associazione Lodigiana Amici di Oncologia).

Nel corso del mandato è proseguita la gestione degli interventi nazionali del Reddito di Inclusione (REI) e del Reddito di Cittadinanza (RdC), promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, misure di contrasto alla povertà che hanno previsto l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate: il Servizio Sociale comunale è stato chiamato alla presa in carico dei soggetti per la regia di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà.

L'Amministrazione Comunale ha condotto la propria azione socio-assistenziale a supporto dell'indigenza in modo integrato con le realtà del terzo settore che operano sul territorio; da qui il riconoscimento di contributi per sostenere l'operato delle associazioni sul territorio cittadino (CARITAS – ALAO).

L'Amministrazione si è, inoltre, fatta promotrice a livello di cittadino di iniziative a favore della popolazione ucraina in fuga dalla guerra, garantendo la fornitura di beni prima necessità.

Gli eventi verificatisi nelle annualità ricadenti nel periodo del mandato, con la pandemia sanitaria prima e il successivo aggravamento della crisi economica, in un contesto sociale già precario dal punto di vista lavorativo e occupazionale, ha riportato il focus sulle politiche abitative quale strumento essenziale per la programmazione di aiuti per il reperimento e il mantenimento del bene essenziale 'casa'. In questo contesto il Servizio competente ha gestito i bandi di assegnazione dei contributi per il mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato con risorse regionali

Contestualmente, è proseguito l'impegno nel mantenere:

- gli interventi di assistenza educativa scolastica a favore di minori disabili frequentanti tutte le tipologie di scuole (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria superiore di 2^ grado) anche mediante l'impiego di volontari del servizio civile nazionale;
- il servizio gratuito di assistenza domiciliare;
- il servizio di trasporto sociale a favore di soggetti non in grado di servirsi dei comuni mezzi pubblici, per il raggiungimento di strutture di tipo assistenziale, educativo, formativo, lavorativo, di centri di cura e di riabilitazione

- il servizio di fornitura dei pasti a domicilio secondo il calendario scolastico
- il servizio di prelievi ematici presso locali di proprietà comunale
- il servizio di telesoccorso
- il servizio di assistenza fiscale e patronato in loco mediante convenzione con un CAAF abilitato.

e consolidate le seguenti iniziative:

- Visite in luoghi di interesse culturale
- Giornata della bella età, tendente alla promozione della socializzazione delle persone anziane;
- Scambio auguri natalizi con il mondo del volontariato
- Realizzazione dei campagne di informazione e di prevenzione dei tumori della pelle e del seno con screening gratuiti a favore della popolazione residente
- Corso di attività motoria e ginnastica dolce con l'obiettivo di promuovere la socializzazione, prevenire il fenomeno dell'isolamento e dell'inclusione sociale, nonché di perseguire il mantenimento del benessere fisico.
- Organizzazione del Centro Ricreativo Estivo Diurno – CRED – durante il periodo estivo quale esperienza di socializzazione, gioco ed educazione che ha coinvolto numerosi bambini e ragazzi

Sono stati avviati e sviluppate iniziative e progetti sociali, culturali, sportivi, artistici e ricreativi:

- Istituzione del Centro di socializzazione diurno con l'intento di migliorare e qualificare l'offerta dei servizi rivolti alla popolazione anziana per offrire un'opportunità di seguire un sano stile di vita e mantenere un buon livello di autonomia, favorire la prevenzione dell'insorgenza di fenomeni di isolamento e solitudine, offrendo opportunità di socializzazione e partecipazione e incentivando la creazione di un gruppo che stimoli la partecipazione e consenta la condivisione di problemi e soluzioni;
- Consegna gratuita di farmaci per over 70;
- Istituzione, a decorrere dall'anno 2020 ,del "**Bonus Bebè**" dell'importo di € 500,00, per far fronte al diminuito potere d'acquisto dei salari che ormai da diversi anni affligge gran parte della popolazione, acuito dalla crisi economica mondiale, quale aiuto alle famiglie per affrontare quei compiti di cura e soddisfacimento delle esigenze primarie correlate alla nascita di un figlio e per premiare la loro scelta di genitorialità;
- Recepimento dell'accordo territoriale sottoscritto in data 15 luglio 2019 fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, redatto secondo le indicazioni della Legge n. 431/1998, per i contratti di locazione a canone concordato, al fine di promuovere l'insediamento di nuovi nuclei familiari nonché dell'applicazione delle riduzioni dell'IMU previste dalla normativa per i proprietari di immobili locati;
- In collaborazione con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Lodi è stato organizzato un corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) per operatori non sanitari "laici" per consentire di mettere in pratica le tecniche di base a supporto delle funzioni vitali, in caso di emergenza tramite l'uso del defibrillatore semiautomatico esterno. Da evidenziare la grande partecipazione da parte dei cittadini.

LINEA PROGRAMMATICA: Scuola – Istruzione da 0 a 13 anni

Obiettivi strategici:

Al centro di ogni azione in ambito scolastico sono le esigenze dei nostri bambini/ragazzi e giovani studenti e delle loro famiglie, quale miglior investimento pubblico.

Con la convinzione e la consapevolezza che non ci sia **miglior investimento pubblico** di quello rivolto alla **crescita culturale dei nostri bambini e ragazzi**, nel quinquennio di mandato, sono stati confermati nonché potenziati tutti interventi finanziari per l'inserimento e l'effettiva integrazione degli alunni disabili nelle scuole di ogni ordine e grado perché *"Tutti i ragazzi in situazione di handicap (anche grave) hanno diritto a frequentare le classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado)" art. 12 legge 104/92.*

Asilo Nido

Relativamente i servizi all'infanzia, nel corso del quinquennio si è consolidata l'attività di asilo nido "*La Felicitalpa*"in convenzione con la Società Cooperativa Famiglia Nuova di Lodi, con l'intervento economico da parte dell'Amministrazione Comunale a sostegno del contenimento delle rette per i bambini residenti nel nostro Comune.

Scuola dell'Infanzia

Nei Piani annuali di diritto allo studio sono sempre stati previsti, anche negli anni di mandato oggetto della presente relazione, interventi finanziari a favore della locale Scuola Paritaria dell'Infanzia "Giovanni XXIII" gestita dalla Parrocchia S. Giorgio Martire, scuola che si configura come il primo grado del sistema scolastico quale servizio educativo sul territorio e che svolge, pertanto, in forma sussidiaria una pubblica funzione di carattere educativo e sociale.

Tali interventi finanziari, erogati previo convenzionamento, sono destinati:

- alla parziale copertura dei costi di gestione di n. 3 sezioni
- al contenimento delle rette
- al contenimento dei buoni pasto
- alla copertura del costo del corso di psicomotricità

per i bambini residenti nel territorio comunale

Scuola primaria

Attraverso un meticoloso lavoro sul bilancio comunale, a partire dall'avvio del mandato, sono proseguite le azioni per individuate risorse economiche al fine di sostenere l'attività della locale Scuola Primaria "A. Gramsci" e rendere l'offerta formativa sempre più varia e articolata.

Il supporto allo sviluppo organizzativo, didattico ed educativo della nostra Scuola Primaria passa attraverso il finanziamento dei programmi di insegnamento contenuti nel Progetto di Circolo.

Pertanto, ricordo che tra le linee di azione sono stati confermati e potenziati interventi finanziari per:

- corso di attività motoria
- acquisto di materiale di consumo (cancelleria e risme di carta) per tutte leclassi e per le attività di sostegno alunni disabili
- acquisto diretto dei libri di testo in dotazione agli alunni
- acquisto di giochi e sussidi didattici
- spese di manutenzione fotocopiatrice
- acquisto n. 10 LIM
- antivirus postazioni informatiche (aula informatica+9 classi)
- acquisto di materiale per le pulizie

- Acquisto di n. 3 macchinari per la sanificazione con tecnologia UV-C
- canone annuale connettività internet
- sostenere il costo del buono pasto a carico delle famiglie dei bambini residenti
- la copertura integrale del costo di trasporto scolastico
- sostenere ilcosto del servizio di pre-post scuola a carico della famiglie degli alunni residenti

Per la locale scuola primaria l''Amministrazione Comunale si fa inoltre carico dei costi relativi ai piani di manutenzione, alle spese di funzionamento e quelle per l'acquisto di arredi, attrezzature e tecnologie informatiche.

Si è proceduto all'attivazione dei servizi scolastici on line, per l'iscrizione e il pagamento dei servizi pre-post scuola, servizio doposcuola e centro estivo. Il passaggio dalla gestione delle domande cartacee a quella on line, si è rilevata molto utile nel periodo di pandemia, sia nella raccolta delle iscrizioni ai Centri estivi sia per le domande al servizio di pre e/o post scuola e doposcuola.

Da evidenziare che il Servizio Istruzione è stato interessato dal rilascio delle certificazioni per tutti i servizi scolastici relativamente alle spese sostenute dalle famiglie, necessarie ai fini della dichiarazione dei redditi.

Scuola secondaria di I° grado

Previo convenzionamento con il Comune di Lodi, sono stati annualmente previsti interventi finanziari per la frequenza delle scuole secondarie di primo grado site in Lodi da parte degli alunni residenti a Montanaso Lombardo, atteso che il Comune di Lodi, in qualità di proprietario, sostiene non solo gli oneri di manutenzione degli stabili stessi e degli impianti, ma anche i costi di funzionamento, quali quelli per la fornitura di materiale di cancelleria e pulizia, per il sostegno al funzionamento didattico, per l'erogazione di fondi a favore di particolari iniziative inerenti la programmazione educativa e di attività
integrative e/o laboratori, per il contributo per le linee ADSL, per la fornitura di libri in comodato d'uso, ecc….
A favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di I° grado di Lodi, sono stati annualmente previsti interventi finanziari per:

- la copertura integrale del costo di trasporto scolastico
- la sostenere il costo dei libri/sussidi didattici "Bonus Libri" a partire dall'anno scolastico 2021/2022
- sostenere il costo del servizio di doposcuola a carico delle famiglie degli studenti residenti
- la copertura integrale del costo di trasporto scolastico
- sostenere il costo dei libri/sussidi didattici a carico degli studenti residenti c.d."Bonus Libri".

Scuola secondaria di II° grado

A favore degli alunni frequentanti le scuole secondarie di Ii° grado, è stato previsto, a partire dall'anno scolastico 2021/2022 un intervento finanziario per:

- sostenere il costo dei libri/sussidi didattici a carico degli studenti residenti c.d."Bonus Libri".

Borse di studio

In ossequio agli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana, agli artt. 2 e 9 della Legge Regionale 31/1980, al fine di garantire il più ampio godimento del diritto allo studio, nel quienquennio di mandato è stato deliberato annualmente uno stanziamento nel bilancio di previsione del Comune e bandito un pubblico concorso allo scopo di valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli

e capaci e per incoraggiare la prosecuzione agli studi ed il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità culturali.

LINEA PROGRAMMATICA: Ambiente e territorio – Speranza verde

Obiettivi strategici:

Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole - Incremento della raccolta differenziata – Miglioramento dell'efficientamento energetico.

Nel corso del mandato amministrativo:

- sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico,
- è stato incrementato il verde pubblico con la messa a dimora di nuovi alberi
- sono state eseguite manutenzioni ordinarie sulla vegetazione spondale di vari tratti afferenti al Reticolo Idrico Minore
- sono stati forniti alle utenze domestiche e non domestiche i bidoni blu per la raccolta dei rifiuti indifferenziati
- sono state avviate e man mano incrementate le azioni e le iniziative per favorire l'incremento della raccolta differenziata e la cultura del riuso e del riciclo. Dal 1° gennaio 2022 è iniziata la raccolta differenziata della frazione organica insieme con gli imballaggi di plastica biodegradabile.
- sono state introdotte delle modifiche al modello organizzativo e gestionale del contratto di servizio di igiene urbana, con l'obiettivo di raggiungere un maggiore efficientamento dei servizi di raccolta e spazzamento.

Nel 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria nazionale da COVID 19 è stato necessario avviare una implementazione e rimodulazione del servizio di igiene urbana in grado di far fronte alle eccezionali e non previste situazioni di ricaduta sul servizio dell'emergenza sanitaria.

L'emergenza ha imposto una obbligatoria nuova pianificazione della gestione del servizio di raccolta differenziata ed una nuova organizzazione delle risposte alle esigenze dei cittadini e delle attività produttive tramite l'impostazione di una diversa organizzazione del servizio stesso, una necessaria diversificazione delle attività di gestione operativa nelle diverse fasi dell'emergenza sanitaria e tramite la previsione di procedure operative hanno permesso di fronteggiare le criticità dell'evento in risposte operative con particolare riferimento:

– alla gestione della raccolta rifiuti di persone e famiglie affette da Coronavirus o dichiarate in sorveglianza attiva, come da indicazioni di ATS di Lodi e ISS;

– alla gestione delle aperture con limitazioni ed in condizioni di sicurezza della piattaforma ecologica con differenziazione degli accessi e dei conferimenti e potenziamento di alcuni servizi;

– alle attività di sanificazione straordinaria dell'intera sede stradale;

– alla declinazione in ambito locale (anche attraverso nuove modalità di informazione e comunicazione alla cittadinanza) delle alle diverse regolamentazioni nazionali e regionali in materia.

- è proseguita l'azione di efficientamento energetico degli immobili pubblici con l'illuminazione a LED
- sono stati eseguiti nei primi mesi del 2020 lavori di sostituzione pompa di calore e riqualificazione degli impianti della centrale tecnologica presso l'asilo nido comunale per la
- climatizzazione annuale e la produzione di acqua calda sanitaria,

- Costante è stato l'impegno nelle azioni di contrasto degli inconvenienti igienici quali abbandono di rifiuti e situazioni di incuria e degrado su aree pubbliche e private, con l'obiettivo di preservare la bellezza e il decoro del paese.

Sempre nel rispetto delle politiche ambientali ed energetiche, di risparmio delle risorse e riduzione dei rifiuti nonché per migliorare le condizioni di vita dei cittadini, tra gli obiettivi di questa Amministrazione Comunale vi è stata:

- sin dai primi mesi di mandato (settembre 2019), la realizzazione della "*Casa dell'acqua*", struttura dotata di distributori automatici di acqua potabile a Km. 0, naturale, gassata, opportunamente microfiltrata, trattata e refrigerata, messa a disposizione della cittadinanza, che ha molto apprezzato questa azione amministrativa: né è a riprova il forte utilizzo della struttura in termini di litri di acqua erogata. Ciò ha permesso una notevole riduzione dell'impatto ambientale, contribuito alla riduzione della produzione di bottiglie in plastica e del conseguente inquinamento generato dalle attività di produzione e di trasporto a negozi e supermercati, di ritiro delle bottiglie utilizzate e trasporto a centri di trattamento per il riciclaggio, delle operazioni di lavorazione della materia prima secondaria per la realizzazione di prodotti in plastica riciclata.
- restando nell'ambito della campagna Plastic free sono state acquistate e fornite borracce a tutti gli alunni della Scuola Primaria "A. Gramsci".
- Adesione all'evento PULIAMO IL MONDO di Legambiente, coinvolgendo i bambini della scuola primaria "A. Gramsci" per restituire alla comunità luoghi più puliti e accoglienti.
- nella primavera del 2023, l'installazione della rete di ricarica ad energia solare per e-bike ed altri veicoli elettrici leggeri e installazione di infrrastruttura ad energia solare per servizi di smart city presso il cortile del Palazzo Municipale, opera finanziata dalla Regione Lombardia con il Bando per "interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana".
- l'approvazione di un protocollo d'Intesa con la società BE CHARGE SRL di Milano per la fornitura, installazione e gestione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici al fine di abbattere le emissioni in atmosfera dei veicoli a combustione interna a salvaguardia della salute pubblica
- l'implementazione colonnine di ricarica per auto elettriche presso il parcheggio del municipio, in Piazza della Spiga e nel parcheggio del Santuario B.V. Maria di Arcagna;
- l'installazione di nuovi pannelli solari termici più performanti sul tetto del palazzo Municipale/polifunzionale in sostituzione dell'impianto vecchio non più funzionante;
-

In ambito della tutela della salute pubblica, per contrastare la massiccia presenza di piccioni nelle aree urbane del Comune, si è provveduto, previa autorizzazione rilasciata dalla Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione E Sistemi Verdi Programmazione Comunitaria E Sviluppo Rurale Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca della Regione Lombardia, nell'autunno del 2020, ad attivare azioni di dissisuazione e cattura dei piccioni mediante l'impiego di falchi auoctoni dotati di radio localizzatori GPS.

In data 28/12/2022 è stata **firmata la nuova convenzione tra EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A.**, Regione Lombardia, i Comuni di Montanaso Lombardo, Tavazzano con Villavesco, Casalmaiocco, Mulazzano, Galgagnano, Boffalora d'Adda, Lodi, Lodi Vecchio, San Zenone al Lambro, Sordio e la Provincia di Lodi. L'intervento alla centrale è subordinato al rispetto di vincoli e prescrizioni ambientali.
Di seguito gli aspetti più significativi:

Migliora l'impatto ambientale

La maggiore efficienza energetica e l'utilizzo di più moderne tecnologie, che devono andare di pari passo con il rispetto dell'ambiente e la minimizzazione dell'impatto ambientale, consentirà di raggiungere una potenza elettrica a regime pari a circa 1.940 MWe, nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla normativa ambientale e in accordo con le Amministrazioni locali. EP si impegna a utilizzare le migliori tecniche disponibili sul mercato, al fine di migliorare l'impatto ambientale dell'impianto, anche rispetto alle emissioni in atmosfera di NOx, CO e al rumore.

Qualità aria, monitoraggio, rumore e illuminazione

EP renderà disponibili i dati relativi alle emissioni in atmosfera. Contribuirà inoltre all'attivazione di opportuni screening sanitari a favore della popolazione circa l'incidenza e la distribuzione delle malattie oncologiche al polmone sul territorio provinciale. Infine, si impegna a migliorare l'impatto acustico e luminoso della centrale.

Le compensazioni ambientali

Il territorio vedrà il riconoscimento a titolo di compensazione ambientale di oltre 14 milioni di euro. L'importo verrà ripartito secondo le proporzioni stabilite dalla convenzione tra i Comuni interessati e la Provincia di Lodi.

La firma di questa convezione ha rappresentato il raggiungimento di un ottimo risultato: la condivisione con il territorio di un progetto di sviluppo e di transizione energetica e una sintesi importante anche per il territorio lodigiano. Inoltre, sono stati resi effettivi i vincoli di compensazione ambientale e di monitoraggio di ogni fase dello sviluppo della centrale. Questo anche per gli effetti economico-sociali che produrrà sul territorio circostante. A dimostrazione dell'impegno del Comune di Montanaso Lombardo e di tutti gli altri attori per la sostenibilità ambientale e la transizione energetica, che sono tra le priorità del governo comunale e non solo.

LINEA PROGRAMMATICA: Sicurezza e nuove tecnologie – Il futuro a portata di mano

Obiettivi strategici:

Potenziamento degli impianti di videosorveglianza integrati con il sistema di lettura targhe al fine di mantenere alto il livello di sicurezza dei cittadini e garantire al contempo la giusta privacy – Miglioramento della collaborazione con il servizio di Polizia Locale dell'Unione Nord Lodigiano e con l'Istituto di vigilanza privato - Favorire, attraverso le nuove tecnologie, il dialogo e lo scambio di informazioni con i concittadini

Controllo del vicinato

Nei primissimi mesi di mandato, con delibera della Giunta Comunale n. 78/2019. è stato revocato il Protocollo d'Intesa sottoscritto con la Prefettura di Lodi – Ufficio Territoriale del Governo- in data 13 giugno 2017 concernente il progetto "*Controllo del vicinato* e, nel contempo, è stato approvato nuovo Protocollo di intesa tra Prefettura di Lodi – Ufficio Territoriale del Governo e i Sindaci della Provincia di Lodi, per una puntuale disciplina delle modalità di svolgimento di controllo di vicinato, iniziativa da inquadrarsi nella cornice dell'art. 54, comma 1, lett. c), del d.lgs n. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), e successive modificazioni, per il quale il Sindaco, in qualità di Ufficiale del Governo, sovrintende alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone il Prefetto, al fine di:

- fornire un ulteriore contributo all'attività di prevenzione generale e di controllo del territorio, istituzionalmente svolta dalle Forze di Polizia;

- implementare le tradizionali linee di intervento a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, mediante la valorizzazione di forme di controllo sociale del territorio comunale;
- incrementare i livelli di consapevolezza dei cittadini circa le problematiche del territorio;
- promuovere una sicurezza partecipata attraverso formule e modalità di reciproca attenzione e vicinato solidale;
- favorire la coesione sociale e solidale

Impianto di videosorveglianza

Sempre in avvio del mandato, perseguendo l'obiettivo di incrementare le misure a tutela della sicurezza urbana e dell'incolumità pubblica al fine di infondere maggiore sicurezza nella cittadinanza, si è provveduto all'ampliamento dell'impianto di videosorveglianza comunale a zone del territorio prive di telecamere; tale intervento si è attuato attraverso:

1) l'aggiunta di nuove postazioni di ripresa
2) il potenziamento di alcune postazioni di ripresa esistenti con la sostituzione di telecamere analogiche esistenti e l'installazione di nuove telecamere
3) l'ammodernamento ed il potenziamento dei sistemi di gestione HW e SW.

Tale azione è proseguita nel successivo anno 2020 con l' installazione di telecamere di videosorveglianza con dispositivi di lettura targhe in località Via Paullese/Cascina Palazzo in quanto sprovviste.

Servizio di vigilanza notturna e di pronto intervento

Restando nell'ambito della sicurezza, sono state introdotte delle modifiche al modello organizzativo *e* gestionale del contratto di servizio di vigilanza notturna e di pronto intervento presso gli immobili di proprietà comunale, compreso anche il servizio di pattugliamento dinamico effettuato sul territorio comunale con impiego di una Guardia Giurata armata a bordo di una pattuglia radio collegata alla centrale operativa, con l'obiettivo di incidere maggiormente nell'attività di controllo del territorio, secondo le seguenti modalità:

- Servizio di collegamento allarmi 24 ore su 24, pronto intervento notturno nei giorni feriali e sempre nei giorni festivi;
- Servizio di vigilanza mediante ispezioni esterne notturne (n. 3 ad orari variabili) e diurne nei giorni festivi (n. 2 ad orari variabili) a mezzo di Guardia Giurata degli edifici di proprietà comunale;
- Servizio di pattugliamento dinamico da effettuarsi tutti i giorni per almeno 4 ore nelle ore notturne durante i giorni feriali e tutto il giorno durante i giorni festivi;

Pianificazione di protezione civile

Nel settembre 2023 con deliberazione consiliare n. 31 è stata conferita all'Unione di Polizia Locale "Nord Lodigiano" la funzione fondamentale in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e il coordinamento dei primi soccorsi al fine di un coordinamento più incisivo nell'attività di pubblico soccorso in situazioni di calamità naturali, incidenti ed emergenze sanitarie.

Merita un particolare ricordo l'esercitazione di Protezione Civile denominata "Vardirex 2019", coordinata dalla Prefettura, che ha previsto il coinvolgimento di tutte le strutture operative di Protezione Civile, con il coinvolgimento, nei giorni dal 05 al 08 Novembre 2019, dell'intera struttura comunale.

Si è simulata l'attivazione del sistema di soccorso al verificarsi di allagamenti, esondazioni fluviali, frane e smottamenti causate da violente precipitazioni derivanti da una perturbazione perdurante, in diverse località della provincia di Lodi.

Per questa esercitazione il Comando VVF di Lodi ha istituito un posto di Comando Avanzato presso il Comune di Montanaso Lombardo con unità qualificate e specialisti TAS con i compiti di coordinamento e raccordo di tutte le strutture operative coinvolte nelle operazioni di intervento e di definizione dei documenti cartografici illustranti la zona rossa e le aree delle varie operazioni.
Il Sindaco, quale autorità comunale di protezione civile, ha attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) che ha preso parte ad una prova esercitativa, nell'area di realizzazione di un ponte mobile sul Canale Belgiaridno costruito dai militari dell'esercito, in cui si è simulata la caduta all'interno del corso d'acqua di un operatore ed il conseguente recupero con le tecniche specialistiche da parte del personale SFA del Comando, coordinati dal Funzionario di guardia.
Presente sui luoghi della esercitazione c'era il Capo Dipartimento della Protezione Civile Dott. Angelo Borrelli, il Prefetto, il Dirigente del Soccorso Pubblico e CMR della Direzione Regionale VVF Ing. Giulio De Palma, gli Ufficiali delle truppe alpine dell'esercito e le altre Autorità della Provincia di Lodi.
Questa esercitazione di protezione civile è stata un importante strumento di prevenzione e di verifica del Piano di emergenza comunale; si è testata la modalità di intervento, è stata l'occasione per aggiornare le conoscenze del territorio comunale ed adeguare le risorse. Ha avuto, inoltre, lo scopo di preparare sia i soggetti interessati alla gestione delle emergenza sia la popolazione, ai corretti comportamenti da adottare.

Terza età a lezioni di sicurezza

E' andato in porto il progetto organizzato con in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile Servizi Intercomunali di Lodi e la Polizia Locale per per aiutare gli anziani più soggetti a raggiri da parte di persone che si presentano sotto false vesti.
Il corso antitruffa è servito a descrivere le situazioni di pericolo più comuni e considerate maggiormente a rischio come ad esempio andare a fare la spesa, recarsi in banca o posta a ritirare la pensione, aprire le porte agli sconosciuti. Non sono mancati poi i consigli utili, gli accorgimenti da adottare e tutte le indicazioni efficaci per cautelarsi di fronte a furbi e malintenzionati.

Piano della sicurezza urbana

Il Comune di Montanaso Lombardo, avendo una popolazione inferiore ai 30.000 abitanti non ha l'obbligo di adottare il Piano urbano del traffico (P.U.T.) introdotto con la circolare del Ministero LL.PP n.2575/1986 e poi disciplinato dall'art. 36 del Codice della Strada (C.d.S.).
Ponendosi quali obiettivi prioritari la riduzione del traffico e dell'inquinamento, una maggiore sicurezza stradale, il miglioramento della viabilità nei punti critici e l'implementazione di una serie di azioni finalizzate a incentivare la mobilità lenta e sostenibile attraverso la previsione di un sistema integrato di percorsi ciclabili e la valorizzazione di spazi pubblici che facilitino il godimento del paese da parte dei pedoni, nel corso del mandato, è stato dato comunque incarico a professionista qualificato per la redazione del Piano, con l'esigenza di approfondire le problematiche e di fornire indicazioni specialistiche nel:
- settore della viabilità attraverso la conoscenza dei flussi di traffico:
- assetto della viabilità primaria;
- assetto della viabilità secondaria locale

Nuove tecnologie: per un Comune a passo coi tempi, aperto ai cittadini

Nel novero delle azioni che questa Amministrazione ha messo in campo **per migliorare le relazioni con i cittadini e assicurare trasparenza alla sua attività** c'è una gestione efficiente ed efficace delle segnalazioni di disservizi o dei reclami in ordine alla qualità dei servizi erogati dall'Ente.

Oltre alla possibilità di inoltrare queste segnalazioni attraverso canali tradizionali come la richiesta a sportello e quella telefonica, un ruolo sempre più preponderante ha assunto e continuerà ad assumere la modalità di trasmissione attraverso la rete informatica.

La pandemia causata dal COVID-19 ha fortemente accelerato il processo di digitalizzazione dell'Ente, ed a seguito di una ricognizione dei prodotti offerti dal mercato in grado di soddisfare al meglio le suddette esigenze facendo riferimento ad alcuni parametri di riferimento, quali ad esempio: la presenza nel catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati da AGID – la possibilità di accedere al servizio indifferentemente da sito web e App dedicata - la possibilità di implementazione dell'APP con ulteriori servizi (messaggistica di protezione civile, avvisi riguardanti la viabilità, comunicazioni istituzionali, ecc.) - l'utilizzo diffuso dell'App stessa tra i Comuni italiani - la possibilità di personalizzare entro certi limiti la configurazione della gestione in back office delle segnalazioni, **si è proceduto ad attivare l'APP MUNICIPIUM** che, oltre a rispondere ai criteri sopra elencati, presenta ulteriori vantaggi rispetto ad altri competitor presi in considerazione come:

- il suo impiego da parte di più di 600 Comuni in tutta Italia, consentendo agli utenti presenti in città ma residenti o provenienti da altre realtà dove è attiva Municipium di non dover scaricare nuove APP per comunicare con il Comune;

- la georeferenziazione del luogo oggetto della segnalazione sia con posizionamento automatico sulla mappa Google attraverso il sistema GPS dello smartphone sia tramite inserimento manuale dell'indirizzo qualora la trasmissione della segnalazione non avvenga dal punto in cui il problema è stato rilevato;

-la possibilità di interoperabilità con il sistema di protocollo attualmente in uso negli uffici comunali

La piena e integrata **digitalizzazione** dei servizi erogati dagli uffici comunali è destinata inevitabilmente a portare con sé, purtroppo, un **aumento del rischio di attacchi informatici**. Pertanto, nel bilancio di previsione comunale sono state, di anno in anno, stanziate risorse finalizzate all'aumento della sicurezza informatica dell'intera struttura comunale.

Il 28 giugno 2021 è stato inaugurato, con un happy hour online aperto a tutti i cittadini, imprese e professionisti, il nuovo **Sportello Telematico Polifunzionale**, piattaforma per la ricezione delle istanze da parte di cittadini e impresen attivo 24 ore su 24 relativa ai diversi settori del Comune: tributi, servizi demografici, scolastici, sociali, ambiente e territorio, lavori pubblici, sport e tempo libero e molto altro.
Con tale evento è stato spiegato come utilizzare lo Sportello telematico con spazio per fugare eventuali dubbi e formulare domande.
L'attivazione dello Sportello Telematico Polifunzionale ha permesso di raggiungere rapidamente importanti risultati, in termini di:

- semplificazione dei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione
- riduzione dei tempi di attesa
- snellimento del funzionamento degli uffici.

affiancando il sito istituzionale dell'amministrazione e consentendo agli utenti di compilare online, in modo guidato e con semplicità i moduli digitali, firmarli dove necessario, integrarli con gli allegati richiesti e trasmetterli agli uffici competenti.

L'interfaccia dello sportello telematico polifunzionale è stata studiata per semplificare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini, con una scrupolosa attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e

sburocratizzato e nel rispetto delle linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni e delle norme sull'accessibilità. Il rispetto rigoroso degli standard del World Wide Web Consortium (W3C)

Il 18 ottobre 2022 è stato presentato il nuovo Sportello dell'Edilizia SUE con un evento on line aperto a tutti i cittadini e professionisti con possibilità di approfondimento, fugare dubbi e formulare domande.

L'attività di questo settore ha visto sia il completamento di alcuni interventi sia l'avvio di altre azioni, quali:

- il rifacimento del sito istituzionale per implementare i servizi on line;
- il rinnovo delle dotazioni telefoniche, con acquisto di telefoni VOIP muniti di centralino VOIP in cloud;
- l'adesione al progetto APP IO, al fine di interagire e facilmente e in modo sicuro con l'Ente;
- la partecipazione ai bandi del PNRR con assegnazione di fondi, e precisamente:
    - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici
    - Abilitazione al cloud per le PA Locali
    - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE
    - Adozione piattaforma pagoPA
    - Piattaforma Notifiche Digitali
    - Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- l'introduzione, l'implementazione e messa a regime del sistema dei pagamenti "PagoPA";
- la migrazione in cloud dell'applicativo dell'Ente, quale attuazione linea programmatica PNRR "cloud first";
- l'aggiornamento e l'implementamento della dotazione tecnologica e informatica dell'Ente, comprendente l'acquisto di server, di sistemi di call conference, di computer, di stampanti e dispositivi per tutti gli uffici comunali, compatibili anche con la modalità di lavoro in smart working

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 25/05/2022, a seguito di dimissione di personale dipendente, è stata modificata la composizione dell'Ufficio per la Transizione al Digitale, Ufficio istituito con delibera della Giunta Comunale n. 43/2022 in attuazione dell'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.)

LINEA PROGRAMMATICA: Lavori pubblici – Un paese su misura

Obiettivi strategici:

Manutenzione e migliormanento delle strutture comunali – Recupero funzionale del "Palasson" eliminando barriere architettoniche e rendendo fruibili ulteriori spazi per le associazioni e per la comunità. Collegamento pista ciclabile che porta a Lodi con il centro di Montanaso Lomardo – trasferimento del monumento ai Caduti nello spazio antistante al Palazzo Municipale – accordo con l'ente proprietario della ciclabile Lodi-Zelo per la realizzazione di un nuovo ponte ciclopedonale sul canale Muzza

Lavori pubblici

L'attività del Settore Tecnico Lavori Pubblici nel quinquennio 2019-2024 si è sviluppata sui diversi fronti operativi relativi sia alle nuove realizzazioni o riqualificazioni sia a tutto l'ambito delle manutenzioni.

I diversi e numerosi interventi hanno interessato sia i contesti edilizi comunali (edifici pubblici, edificio scolastico, asilo nido, cimitero, impianti sportivi e palestre, sede dell'Unione di Polizia Locale

“Nord Lodigiano”, biblioteca e sale pubbliche, ecc.] sia gli ambiti “esterni” (strade, parcheggi, parchi, giardini, comparti verdi in generale).

Il normale livello di attività e di produttività dei diversi cantieri è stato condizionato, soprattutto nel corso del 2020, da tutte le limitazioni operative imposte dalle diverse disposizioni normative legate alla pandemia.
Di contro, nell’ultima fase del quinquennio, proprio le dinamiche di sostegno e di rilancio conseguenti al periodo pandemico hanno indotto una notevole spinta agli investimenti legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con una serie di progettualità distribuite su vari ambiti (strade, scuola, impianti sportivi, edilizia pubblica).

Purtroppo, l’inizio del mandato è partito con l’attivazione di interventi e lavori di somma urgenza a causa di un imponente formazione temporalesca accompagnata da forte vento definita tecnicamente *Downburst* che, nella giornata di lunedì 12 agosto 2019, ha determinato uno stato di emergenza per la pubblica incolumità su tutto il territorio comunale; tale violento fenomeno meteorologico ha prodotto notevoli danni al territorio comunale tra cui, a titolo esemplificativo:

- rottura e scivolamento di coppi lungo le falde dei tetti e nelle aree pubbliche sottostanti agli edifici presso la Scuola Primaria, il Palazzo Municipale – Polifunzionale e il Vecchio Municipio;
- Scollamento e distacco delle scossaline e dei canali di gronda presso la Scuola Primaria e la copertura dei fabbricati a servizio del centro sportivo;
- Rottura dei montanti e dei fermi del cancello scorrevole di ingresso al campo da calcetto, con danneggiamenti della recinzione;
- Caduta di piante con danneggiamenti alle recinzioni presso la scuola Primaria Comunale e Campo da calcetto;
- Danneggiamento ad antenne e telecamere dell’impianto di videosorveglianza del territorio comunale e dei relativi immobili comunali;
- Danneggiamento struttura coperta del campo da calcetto comunale;
- Caduta di piante con danneggiamento all’arredo urbano e ai giochi installati presso il Parco Giochi di Montanaso Lombardo in P.za De Gasperi;
- Caduta di piante con interruzione di viabilità presso Via Roma, Via S.P. 202, Via Garibaldi, pista ciclopedonale, strada per Centro Ricreativo Belgiardino, P.za Don Cesare Gorla;
- Danneggiamento all’impianto semaforico intersezione Via Garibaldi e S.P. 16;
- Caduta di piante e rami pericolosi per l’incolumità pubblica su aree verdi comunali in prossimità di corsi d’acqua e depuratore

danni, comportanti una spesa complessiva di Euro 100.650,00, come da perizia giustificativa degli interventi redatta dal Tecnico comunale in data 22 agosto 2019 e allegata alla delibera di Giunta Comunale n. 61/2019, deliberazione successivamente sottoposta, ai sensi dell’art. 194, primo comma, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, al Consiglio Comunale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio (deliberazione C.C. n.. 26/2019) con conseguente invio del *Questionario debiti fuori bilancio dell’esercizio 2019* alla Corte dei Conti, giusta comunicazione di avvenuto invio acclarata al protocollo dell’ente al n. 7984/2020.

L’attività del settore lavori pubblici ha visto sia l’avvio e il completamento di alcuni interventi sia lo sviluppo, nel corso degli anni, di importanti progettualità. Si ritiene opportuno citare, per rilevanza strategica ed economica, alcuni interventi di ristrutturazione o di riqualificazione in generale che hanno riguardato:

- la riqualificazione della palestra scolastica, con decorazione dell'artista lodigiano Luca Boffi (in arte Alberonero)
- la riqualificazione della fontana di Via Garibaldi antistante il Palazzo Municipale
- la sostituzione della recinzione dell'edicola votiva di Via Vigorelli tramite la posa di un nuovo manufatto e la sistemazione del cancello di ingresso tramite la sua automazione
- i lavori di manutenzione e riqualificazione della centrale tecnologica presso l'asilo nido "La Felicitalpa" per la climatizzazione annuale e la produzione di acqua calda sanitaria
- i lavori di fornitura e posa in opera di nuova postazione di videosorveglianza in località Via Paullese/Cascina Palazzo
- i lavori di ristrutturazione di nuovi locali sede dell'Unione di Polizia Locale "Nord Lodigiano"
- i lavori di realizzazione di nuove cellette cinerarie, del giardino delle rimembranze e sistemazione del cimitero cittadino
- i lavori di sistemazione della pavimentazione e della rete di raccolta e allontanamento delle acque bianche piazzola giardino municipio
- i lavori di realizzazionedell'arredo urbano da Via dei Fiori alla Chiesa Parrocchiale S. Giorgio Martire.
- i lavori di realizzazione dell'area verde attrezzata e area sgambamento cani
- i lavori di tinteggiatura degli spazi interni del cimitero cittadino
- i lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica del Palazzo Municipale/Polifunzionale
- i lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione del manto artificiale del campo di calcio presso il Centro Sportivo comunale
-i lavori di realizzazione di una rete di ricarica ad energia solare per e-bike ed altri veicoli leggeri e installazione di infrastruttura ad energia solare per servizi di smart city e monitoraggio delle aree verdi nel territorio comunale
- i lavori di consolidamento del solaio del locale tecnico a servizio dell'Asilo Nido "La Felicitalpa"

In disparte, occorre poi menzionare tutto il comparto delle manutenzioni ordinarie sugli immobili che, annualmente, svolge un ruolo fondamentale per il mantenimento degli adeguati livelli di manutenzione di tutti gli edifici comunali.
Trattasi di numerosissimi appalti annuali o pluriennali relativi alle diverse specialità operative (muratore, fabbro, serramentista, idraulico, ascensorista, lattoniere, spurghi, antincendio, vigilanza e siatemi di allarme, ecc.)

Sul fronte delle realizzazioni in ambiti "stradali" e di comparti esterni si sono sviluppati nel corso del quinquennio diversi appalti di riqualificazione stradale con opere riguardanti sia la ripavimentazione stradale sia la riqualificazione o la creazione di nuovi marciapiedi. Da ricordare:
- la manutenzione straordinaria delle due rampe pedonali di raccordi tra Via dei Fiori e Piazza della Spiga
- la formazione di una nuova rampa in Via Biancospino che raccorda l'attraversamento pedonale esistente con il marciapiede, la formazione di due caditorie stradali ed altre opere di sistemazione;
- i lavori di messa in sicurezza delle strade e dei marciapiedi di Via Alberone e Via Vigna
-- i lavori di sistemazione della pavimentazione e delle aiuole del parcheggio di Piazza della Spiga.
- i lavori di messa in sicurezza di Via dell'Industria
- i lavori di manutenzione straordinaria pista ciclopedonale adiacente Via Garibaldi, di Via Martiri della Cagnola e Via Papa Giovanni XXIII
- i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle strade e delle piazze nella frazione Arcagna

- i lavori di riqualificazione di marciapiedi di alcune vie comunali (Via delle Camelie, Via Biancospino, Via dei Glicini, Passaggio pedonale intersecante la Via delle Camelie, la Via Biancospino e la Via dei Glicini;
parte di Via dei Fiori), ripristini finalizzati soprattutto a garantire la fruibilità pedonale

Anche per questa fattispecie alla base sussistono diversi affidamenti annuali o pluriennali finalizzati alla normale manutenzione nei vari ambiti quali la manutenzione ordinaria stradale, la segnaletica orizzontale e verticale, gli impianti semaforici, le fontane, lo spazzamento neve, la manutenzione dei giochi, ecc.

Accanto a ciò si è provveduto ad una intensiva opera di riqualificazione del patrimonio verde sia con appalti di manutenzione ordinaria (manto erboso e potature essenze arboree) sia con diversi interventi di riqualificazione di ambiti a verde;

Importante capitolo di investimento nel quinquennio è stato il comparto dei nuovi giochi con una copiosa mole di nuove attrezzature ludiche installate nei Parchi del paese.

Patrimonio

Il Servizio Patrimonio ha svolto l'attività di gestione del patrimonio comunale sviluppata su diversi fronti:

- alienazione e acquisizione immobili
- assegnazione spazi/locali/edifici comunali
- liquidazione spese condominiali

Il Comune di Montanaso Lombardo, oltre a possedere beni patrimoniali a destinazione pubblica, dispone di patrimonio immobiliare che, non essendo strettamente funzionale all'esercizio delle proprie attività istituzionali, è affidato in locazione a terzi. Detta dotazione è così composta:
- n. 4 appartamenti in locazione ai sensi della L.R. 1/2000 (ERP);
- n. 1 villa storica, concessa comodato uso gratuito alla locale Associazione Pro Loco;
- n. 1 Scuola Primaria con annessa palestra
- n. 1 Asilo nido sito in Via dei Fiori, concesso in uso a società cooperativa che ha in gestione il servizio di asilo nido;
- n. 3 ambulatori medici sito in Piazza della Spiga, in locazione a Medici di Base;
- n. 1 immobile in locazione alla Farmacia Dr. Di Pierro
- n.1 immobile in locazione all'Unione Nord Lodigiano quale sede di Polizia Locale
- n. 1 ambiente composto di n. 1 locale e n. 1 scantinato concesso in uso gratuito all'Associazione Lodigiana Amici di Oncologia;
- n. 1 struttura sportiva, Campi tennis/calcetto, data in gestione a Associazione Sportiva dilettantistica;
- n. 1 struttura sportiva, campo calcio con annessi spogliatoi e ufficio, data in gestione alla G.S. Montanaso;

Nel quinquennio di mandato:

- si è provveduto al miglioramento della gestione di incasso dei canoni attraverso un'attenta gestione dei flussi ed un'incisiva lotta alla morosità ed al ritardo dei pagamenti, di contro vi è stata, altresì, la puntuale liquidazione e pagamento delle spese condominiali dell'immobile sito in Piazza della Spiga con destinazione ad ambulatori comunali.

- Si è inoltre ottimizzata la gestione degli immobili comunali locati aumentando la redditività del patrimonio, attraverso il tempestivo rinnovo dei contratti in scadenza a valori di mercato.
- Si è, altresì, salvaguardato l'uso sociale collettivo degli immobili mediante assegnazioni al mondo dell'associazionismo e del no profit, soprattutto per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale.

Con deliberazione consiliare n. 22 del 21/06/2023, in ottemperanza a quanto dettato dal Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, si è provveduto alla modificazione del DUP 2023-2025 limitatamente al Piano delle alienzazioni e valorizzazioni immobiliari con una ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, avendo cura di individuare quei beni *"ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione",* attività di ricognizione che ha evidenziato la possibilità di alienare l'area sita in Viale Europa, catastalmente identificata al Fg.4 Mapp.le 387 (parte), per la quale non è stata prevista una modifica di destinazione, essendo questa già destinata ad area del tessuto consolidato.
Con la redazione di una perizia di stima del reliquato del Foglio 4 mappale 387 (parte) oggetto di frazionamento confinante con i mappali 771 e 108, predisposta dal Geom. Matteo Gobbato di Lodi, pervenuta in atti comunali al 16 giugno 2023, con n. prot. 3645, è stato stimato un valore di € 8.678,50, cui è stata data seguito la procedura di alienazione prevista dal vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.32 del 25 novembre 2014.

Il 19 marzo u.s., in esecuzione della deliberazione consiliare n. 40 del 20/12/2022, con l'intento di realizzare un'area verde ricreativa e un parcheggio pubblico nella frazione di Arcagna, si è provveduto all'acquisto delle aree ubicate in Via delle Robinie, in prossimità di un complesso residenziale di recente realizzaione, identificate al Catasto Terreni del Comune di Montanaso Lombardo al foglio 1, mappale 320 (parte), 33, 34, 68 e e130 di proprietà della società DIAL COSTRUZIONI Srl di Cerignola (FG), aree oggetto di perizia giurata condotta da professionista esperto che ha stimato il valore dell'immobile in complessivi € 160.000,00.

Nel corrente mese è stata venduta la macchina operatrice "Spazzatrice" SHMIDT con targa ACL689 in quanto non più funzionale alle necessità dell'ente. Il servizio di spazzamento delle strade è ricompreso nel servizio di igiene urbana.

Linea programmatica PGT e urbanistica – Per uno sviluppo armonioso

Obiettivi strategici:
previsione di non consumare ulteriore suolo agricolo ,mantenendone la soglia al di sotto dell'1% – promuovere una edilizia eco-compatibile e smart, per accrescere sempre di più la qualità dell'abitare - Valorizzare la mobilità dolce, piste ciclabili, con la riqualificazione del sistema viabilistico -Favorire opere di mitigazione ambientale e la valorizzazione delle aree verdi.

I principali interventi programmati ed effettuati sono sintetizzabili nei punti di seguito indicati.

Edilizia privata

Nell'ambito del processo di digitalizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia, si sono definiti gli standard tecnici e le modalità obbligatorie di presentazione digitale delle pratiche edilizie, paesaggistiche, strutturali e urbanistiche. E' stato poi disposto l'avvio della presentazione obbligatoria delle pratiche edilizie in formato digitale dal 18/10/2022.

La registrazione sul portale tramite login e password è stata sostituita da una registrazione tramite CNS, SPID e CIE e tutti i versamenti possono essere effettuati unicamente tramite il sistema pagoPa. E' stato, pertanto, completato il processo generale di digitalizzazione.
Lo Sportello Telematico Polifunzionale costituisce quindi l'unico ed esclusivo punto di accesso per la presentazione di tutte le istanze, comunicazioni e segnalazioni relative ad interventi edilizi, con conseguente riduzione della presentazione di istanze tramite posta elettronica certificata.
E' stato aggiornato il sito internet istituzionale con le informazioni e i link necessari per procedere all'inoltro delle pratiche in ottemperanza alla nuova normativa. E' stato affinato un procedimento istruttorio più celere per quanto riguarda gli interventi sottoposti a permesso di costruire, mediante l'istituzione di conferenze istruttorie interne formate e gestite dal personale interno, che si occupano di valutare gli interventi favorendone la definizione – qualora ne ricorrano le fattispecie – anche in assenza di acquisizione del parere della commissione edilizia. Ciò al fine di ridurre i tempi di istruttoria e di rilascio dei provvedimenti stessi.
L'attività ordinaria, durante il periodo di emergenza sanitaria, da parte del personale dell'Ufficio tecnicosi è svolta in presenza garantendo la valutazione dei progetti di edilizia privata senza interruzioni dell'attività.

Accessi agli atti

A seguito dell'introduzione del bonus edilizia 110%, a partire dal 2020 ha subito un incremento esponenziale l'attività di accesso agli atti al fine di recuperare la documentazione necessaria per la presentazione di istanze edilizie incentivabili dal punto di vista del recupero del patrimonio edilizio, determinando un notevole sforzo organizzativo a livello dell'Ufficio tecnico comunale nella gestione delle richieste.

MUTA - Modello Unico per la Trasmissione degli Atti

Dal 2018 ad oggi si è continuato ad utilizzare la piattaforma informatica MUTA, quale sistema messo a disposizione da Regione Lombardia per la trasmissione e la gestione, in modalità semplificata, dei procedimenti amministrativi, la presentazione e la gestione amministrativa e tecnica della comunicazione di inizio lavori per attività in edilizia libera (FERCEL); l'istanza per la procedura abilitativa semplificata (FERPAS) per la costruzione, installazione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER) in modalità telematica; "FER Edilizia", appositamente creato per segnalare gli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili, che vengono inseriti in edifici di nuova costruzione o in concomitanza di lavori edilizi che sono preponderanti rispetto all'installazione dell'impianto e pertanto l'intervento ha titoli abilitativi (permesso di costruire, Scia) diversi dall'autorizzazione unica CEL e PAS e quindi la denuncia nel nuovo applicativo "FER Edilizia" è dovuta perl'obbligo di accatastamento sul Registro FER.

LINEA PROGRAMMATICA: Imposte e tasse – Al minimo come sempre

Obiettivi strategici.

Mantenimento al minimo le imposte e le tasse, pur erogando tutti i servizi secondo i più alti standard qualitativi.

Non applicazione dell'addizionale IRPEF comunale – non applicazione passo carraio – Contenimento della TARI

Le politiche programmate in campo tributario sono da sempre ispirate ai principi costituzionali in materia. In particolare, sono state introdotte agevolazioni in ambito TARI e IMU in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19, estese anche ad altri ambiti di prelievo.

A decorrere dal 2014 e fino al 2019, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC).
La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha rivoluzionato il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali abolendo, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e, tra i tributi che ne facevano parte, la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019.

Si riassumono di seguito le principali modifiche e/o conferme legislative intervenute in materia di IMU dal 2019:

- sono state riviste le aliquote base che diventano uguali alla somma delle aliquote base IMU e TASI;
- l'aliquota base IMU per le abitazioni principali di lusso è pari al 5 permille (comma 748) e il Comune la può aumentare fino al 6 permille o ridurre fino all'azzeramento mentre l'aliquota base per le altre tipologie di immobili è pari all'8,6 permille (7,6 IMU + 1 TASI), aliquota massima 10,6 permille, oppure ridotta fino all'azzeramento (tranne il gruppo D dove c'è la quota statale). I Comuni che hanno in precedenza utilizzato la maggiorazione TASI dello 0,8 possono continuare ad applicarla per avere quindi un'aliquota IMU massima pari all'11,4 per mille (comma 755);
- resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7); per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, quelli che prima erano esenti IMU (rurali strumentali e beni merce) sono soggetti IMU con le stesse aliquote base TASI: - fabbricati rurali strumentali aliquota massima 1 permille riducibile fino all'azzeramento - beni merce (solo fino al 2021) aliquota massima 2,5 permille, riducibile fino all'azzeramento sono stati dichiarati esenti dal 2022; - terreni agricoli aliquota massima 10,6 permille riducibile fino all'azzeramento; i terreni incolti sono espressamente citati ed equiparati ai terreni agricoli; - immobili ad uso produttivo - gruppo catastale D – l'aliquota massima è del 10,6 permille con aliquota minima 7,6 permille (quota riservata allo Stato);
- sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia; dal 2021 i pensionati residenti all'estero titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale hanno diritto alla riduzione dell'IMU per una sola unità immobiliare non locata o data in comodato. La riduzione è pari al 50% dell'imposta. Per il 2022 la riduzione è portata al 62,5% e quindi su questa unità pagano un'imposta ridotta al 37,5%;
- per quanto riguarda la determinazione dell'imposta il calcolo è divenuto su base mensile (per nuovi immobili il primo mese si conta se il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto);
- nel 2022 con una sentenza della Corte Costituzionale (n. 209/2022) è stato stabilito che moglie e marito se residenti in abitazioni diverse hanno diritto all'esenzione IMU per entrambi gli immobili se rispettano il requisito della doppia residenza e della dimora abituale.

Si riassumono di seguito le principali modifiche e/o conferme legislative intervenute in materia di TARI dal 2019:
- il D.lgs.n°116/2020, recependo le direttive espresse in ambito comunitario ha apportato importanti modifiche al D.Lgs. n.152 del 2006 ossia al Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare, dal 1°gennaio 2021 il Decreto ha implicato per i Comuni impositori una revisione

dell'intera gestione del tributo: - è stata modificata la definizione di "rifiuti urbani", uniformandola a quella comunitaria e individuando comportando come conseguenza il venir meno dei cosiddetti "rifiuti assimilati" e della possibilità per i Comuni di regolamentare l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando quindi un'assimilazione ex lege uniforme su tutto il territorio nazionale;
- la possibilità, per le utenze non domestiche, di sganciarsi completamente dal servizio pubblico, conferendo anche i rifiuti urbani ad un soggetto autorizzato che provvede ad inviare i rifiuti al recupero, rilasciando apposita attestazione. In questo caso, sulle superfici che producono rifiuti urbani (uffici, mense, spogliatoi etc…), è dovuta solo la parte fissa della tariffa: per potere esercitare questa scelta, occorre inviare apposita comunicazione al Comune entro il 31 maggio. Questa possibilità rischia di compromettere l'equilibrio del PEF tari (documento sulla cui base poggia la determinazione delle tariffe) e rischia di diminuire le entrate derivanti dal tributo;
- l'Allegato L-quinquies al D. Lgs. n. 116 del 2020 contiene l'elenco delle attività che producono rifiuti urbani e che in esso non sono ricomprese le "Attività industriali con capannoni di produzione"; da assunto deriva che questi ultimi diano luogo solo alla produzione di rifiuti speciali e che quindi dovranno essere esonerati dal pagamento della TARI le superfici dove avviene la lavorazione industriale e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di attività produttive di rifiuti speciali causando una diminuzione delle entrate derivanti dal tributo;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare: - nel 2019 e nel 2020 l'ARERA ha emanato le seguenti disposizioni per consentire la redazione del piano finanziario della TARI (PEF) che rappresenta lo strumento alla base del quale sono calcolate le tariffe del tributo dato che evidenzia i costi che le stesse devono coprire:

- 351/2019/R/rif Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;
- 352/2019/R/rif Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Inquadramento generale e primi orientamenti;
- 443/2019/R/rif Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021; - 444/2019/R/rif Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- 57/2020/R/Rif Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente;
- 2/2020 – DRIF Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;
- 189/2020/R/Rif Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- 238/2020/R/Rif Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza e urbani e epidemiologica da COVID-19;

- con la delibera n. 363, del 3.08.2021 è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria (costi efficienti di esercizio e i costi di investimento del servizio integrato dei

rifiuti) da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale e introducendo come novità più rilevante il calcolo per la tariffa a cancello per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti; in particolare nell'anno 2021 sono state emanate anche le seguenti delibere:

- 72/2021/R/rif Primi orientamenti per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- 138/2021/R/rif Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- 196/2021/R/rif Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2); - 282/2021/R/rif Definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR -2) - Orientamenti finali;
- 363/2021/R/rif Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025; - 422/2021/R/rif Regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Orientamenti finali;

- con la delibera del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif, ARERA ha approvato il testo unico per la regolamentazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza, ovvero nel nostro caso il Comune, a decorrere dal 1 gennaio 2023 (art. 1, comma 2, delibera 15/2022) e il Comune, con deliberazione consigliare n. 15/2023, ha dovuto predisporre un nuovo regolamento comunale per l'adeguamento.

L'istituzione del canone unico e l'applicazione della TARI nel 2021 hanno portato una produzione legislativa continua ed articolata a seguito dell'aggiornamento normativo con conseguente necessità di adeguamento degli atti amministrativi interni:
per il Canone Unico le delibere di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2021 (approvazione regolamento e tariffe 2021) e n. 45 del 29/12/2021 (modificazione regolamento); la determinazione del Responsabile dell'area amministrativo-contbaile n. 76/241 del 03/09/2021 relativa al differimento dei termini di scadenza dei pagamenti del canone unico 2021.
Le tariffe del canone unico 2021 sono state confermate anche per i successivi anni di imposta 2022-2023 e 2024.
per la TARI le delibere di Consiglio Comunale n. 19 del 23/06/2021 (approvazione PEF e tariffe 2021) e n. 45 del 29/12/2021 (modifica Regolamento)

Nel quadro generale sopra delineato si è cercato, di anno in anno di mantenere una pressione fiscale contenuta salvaguardando contestualmente la necessità di reperire le risorse necessarie per erogare i servizi alla cittandinanza, adottando e/o modificando atti in materia regolamentare e tariffaria.

Nel corso del quinquennio E' proseguito il disbrigo delle domande di rimborso relative ad IMU e TARI presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite.
Sono state gestite inoltre le richieste di rimborso delle maggiorazioni ICP a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10/1/2018.
Gli sportelli del settore Tributi hanno prestato la propria assistenza su appuntamento e online ai contribuenti ogni giorno feriale dell'anno e nei periodi in cui vi sono scadenze di adempimenti dichiarativi o di versamento e hanno garantito l'apertura al pubblico oltre agli appuntamenti già programmati.
Sul sito internet sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica ed anche per consentire l'inoltro online delle denunce e domande di rimborso, nonché il calcolo di IMU e la stampa del relativo modello F24 per il versamento.

Nel 2020 e 2021, data la situazione di diffusa crisi economica e difficoltà finanziarie a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, si è registrato un rallentamento dell'attività e dunque una riduzione degli incassi e diversi contribuenti hanno richiesto di accedere alla possibilità di rateizzare il debito, come previsto dal Regolamento generale delle entrate.
E' proseguita , seppur con un rallentamento l'attività di contrasto e recupero dell'evasione dei tributi comunali; anche l'attività di notifica degli avvisi di accertamento ha subito vari blocchi in forza di legge.
La riscossione coattiva è affidata a ADER.
La gestione del recupero coattivo delle entrate comunali ha visto, nel 2020 e 2021, anni particolarmente difficili in considerazione del blocco normativo imposto sulle notifiche di nuove ingiunzioni e su tutte le procedure esecutive.
Sono, inoltre, proseguite le attività di gestione del tributo sui rifiuti, allo scopo di contenere la percentuale di insoluto dopo la prima emissione degli addebiti. Le attività sono gestite dall'ufficio tributi comunale e sono stati emessi sia avvisi ordinari di pagamento relativi all'anno in corso sia solleciti/avvisi di accertamento.

Sono state gestite situazioni di crisi aziendale, sovraindebitamento ed insolvenza con la tutela della posizione del Comune, tramite la produzione di atti di insinuazione o costituzione della posizione creditoria.

La quota del 5 per mille del gettito IRPEF è stata destinata al finanziamento di interventi di carattere assistenziale da parte del Comune.

Da segnalare, altresi, che al fine di alleviare le gravi difficoltà sociali ed economiche che hanno coinvolto la cittadinanza in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, per l'intero anno 2021, con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 10/02/2021 è stata deliberata l'esenzione dal pagamento del canone annuo di abbonamento delle lampade votive.

Le criticità incontrate nel settore durante gli anni del mandato si possono sintetizzare come segue: medesimo (e, in diversi mesi diminuito) personale impegnato su più parti a fronte della complessità della materia e della sua continua evoluzione, mutazione che ha aggravato notevolmente l'attività del settore che ogni anno ha dovuto rivedere e riscrivere regolamenti, delibere e aggiornare i programmi.

Linea programmatica: Sport e tempo libero – Divertimenti e cultura

Lo Sport come strumento di aggregazione e inclusione – la Biblioteca come polo culturale

In ambito sportivo è stata sostenuta e potenziata la collaborazione con le associazioni del territorio comunale e provinciale, incentivando l'organizzazione di eventi aperti alla cittadinanza e momenti formativi.
L'aula consiliare del Palazzo Municipale, è divenuta più volte sede di rilevanti incontri delle diverse Federazioni del CONI (FIGC – FIPAV- FIDAL- FCI) e Associazione Italiana Arbitri-FCI volti alla formazione in materia sportiva per allenatori, dirigenti, medici, genitori, ecc... su varie tematiche intorno al mondo dello sport, quale importante strumento di aggregazione ed educazione all'inclusione: dalla motivazione agli obiettivi, dall'apprendimento alla nutrizione, dalle informazioni circa i bandi europei per poter recepire risorse ai laboratori progettuali, a come costituire partenariati e reti di cooperazione.

Tra le priorità strategiche attuate:

- Miglioramento delle strutture sportive e ridefinizione di alcuni rapporti concessori
- Riqualificazione del Campo da calcio e ridefinizione dei locali spogliatoi, asciugatura indumenti e "soft bar" e convenzionamento con il GS MONTANASO Calcio;
- affidamento della gestione del Centro tennis e calcetto alla Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata SPORTING LODI di Lodi con nuovo convenzionamento;
- Promozione degli eventi promossi dalle associazioni sportive (*Giornata dello Sport, Popolarissima di Pasqua, Color run, G.P. Primi sogni da corridore, Laus Half Marathon*, …),
- In ossequio al principio della sussidiarietà, erogazione di contributi a sostegno dell'attività delle associazioni sportive, con particolare attenzione al periodo Covid e post Covid.
- Riqualificazione del Parco giochi di Montanaso Lombardo e della frazione Arcagna con nuovi bagni e installazione di nuovi giochi per le diverse fasce di età
- La realizzazione di eventi post COVID, dopo il lungo distanziamento sociale, è stata fortemente voluta dall'Amministrazione per mettere al centro il benessere dei propri cittadini, per liberarsi dalle emozioni negative che ci hanno bloccato per lungo tempo (dolore, paura della malattia, preoccupazioni, allarmismo…..) e "rinascere" recuperarando la socialità (tombolata in piazza, concerti, ecc).

In ambito culturale, la biblioteca comunale "*Luciano Giannini"* ha orientato la propria azione al fine di migliorare e ampliare i propri servizi, realizzare proposte culturali coerenti e innovative, garantire un'alta qualità del servizio di prestito (in termini di puntualità e dotazione documentaria).
Essa svolge un vero e proprio servizio al territorio, servizio che, nel corso del quinquennio, ha registrato sempre più gradimento da parte della cittadinanza ed è sempre fortemente impegnato a sviluppare progetti di promozione del libro e della lettura dedicati a tutte le fasce di età; particolarmente apprezzate sono state tutte le iniziative rivolte ai bambini e ragazzi. Consolidata è ormai la collaborazione con le scuole del territorio (scuola primaria e scuola dell'infanzia paritaria). Sono proseguite le forniture di libri e materiale multimediale con particolare attenzione alla biblioteca dei ragazzi.
Per potenziare la funzione della biblioteca come centro di socialità, sono state organizzate gite in luoghi di interesse culturale, proiezioni cinematografiche, eventi culturali, Gruppi di lettura, laboratori tematici per bambini e ragazzi.
La biblioteca comunale "*Luciano Giannini"* aderisce al Sistema Bibliotecario Lodigiano, coordinato dalla Provincia di Lodi, che riunisce i servizi bibliotecari del territorio. Suo obiettivo è favorire lo sviluppo della rete bibliotecaria e garantire il diritto di tutti i cittadini ad accedere liberamente alla cultura, ai documenti e all'informazione.
Dall'ottobre 2002 è possibile la consultazione on-line del sito del Sistema bibliotecario che mette a disposizione informazioni utili sulle biblioteche lodigiane e sul mondo dell'informazione e della pubblica lettura in genere.
Il sito consente l'accesso al catalogo collettivo del Sistema, che permette, attraverso un programma di ricerca di facile utilizzo, di verificare la presenza di testi nelle biblioteche lodigiane.

Restando in questo ambito, dall'anno 2021 si è svolto sul territorio comunale il "*Festival della fotografia etica*", evento patrocinato dal Comune e realizzato con il Gruppo Fotografico Progetto Immagine, Associazione no-profit con sede a Lodi, con l'intento di focalizzare l'attenzione di un più grande pubblico, inclusa la comunità montanasina, su contenuti di grande rilevanza etica per avvicinarlo a tematiche sociali mediante l'arte fotografica.
Questo evento viene organizzato in concorso con la Città di Lodi e, nel corso degli anni, ha ottenuto, fra gli altri, anche il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Lombardia.

Con questo grande evento di fotogiornalismo internazionale (organizzato in concomitanza della sagra del paese) Montanaso Lombardo si è aperta al mondo, respirando un'aria di internazionalità

Linea programmatica: Associazioni e volontariato – Insieme per continuare
I volontari: una risorsa per la comunità intera

ll volontariato è un atto potente e generoso che può incidere profondamente sulle vite di coloro che vi prendono parte e sull comunità a cui si rivolge. Offrire il nostro tempo, competenze ed energie per assistere altre persone, può davvero fare la differenza nel mondo intorno a noi, e allo stesso tempo noi possiamo trarre numerosi benefici a livello personale.
Fortunatamente a Montanaso Lombardo la vita comunitaria è animata da diverse Associazioni con le quali, nel quinquennio di mandato della presente relazione, l'Amministrazione Comunale ha consolidato profiqua una collaborazione sempre tendente al bene comune.
Elenco di seguito le Associazioni che hanno donato tempo e risorse per supportare cause ed iniziative importanti nei diversi campi, aiutando a migliorare la qualità della vita della comunità montanasina:

Pro Loco Montanaso
Gruppo giovanile "NEW WAWE"
Associazione Nazionale Combattenti e Reduci – Sezione di Montanaso Lombardo
Associazione Lodigiana Amici di Oncologia
Associazione "LA TELA DI MATILDA"
CARITAS Parrocchiale
Associazione Volontari Donatori Sangue
Parrocchia S. Giorgio Martire
Parrocchia B.V. Maria di Arcagna
GS Montanaso Calcio A.S.D.
M04 Football Club
A.S.D. Venere Calcetto
A.P.S.D. Gli Amici dello Storione 2
G.S. Cicloamatori Lodi FCI A.S.D.
SPORT CLUB MUZZA '75 A.S.D.

Oggi, anche a Montanaso Lombardo le associazioni di volontariato sono vissute, per lo più, da persone di età non giovanissima.

Diversi sono stati i momenti di aggregazione giovanile organizzati dal gruppo giovanile "NEW WAWE" (concerti, feste, ecc) che hanno riscosso una bella partecipazione di ragazzi e giovani.

In ossequio al principio della sussidiarietà, previa presentazione di istanza, sono stati erogati contributi sia a sostegno dell'attività ordinaria istituzionale sia per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi delle suddette Associazioni.

Non dimentico, poi, le singole persone che hanno speso il loro tempo supportando gli uffici comunali nell'attività di comunicazione di avvisi istituzionali tramite volantinaggio, nel trasporto sociale, nell'esecuzione di piccoli lavori di manutenzione e come aiuto nelle diverse iniziative della biblioteca comunale rivolte ai bambini.

3.1.2. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del d.Lgs n. 150/2009:*

Il ciclo di gestione della performance individuale ed organizzativa è puntualmente disciplinato dal Capo V del '*Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I*', secondo il quale:

CICLO DELLA PERFORMANCE

Articolo 31 – Ciclo della performance, trasparenza e sistemi di valutazione

1. L'Ente coordina i propri sistemi di programmazione strategica, gestionale ed operativa nonché di monitoraggio delle linee di attività ordinaria e dell'osservanza degli standard erogativi fissati, al fine di permettere il monitoraggio e la valutazione delle prestazioni fornite dall'organizzazione comunale.

2. Le risultanze dell'attività di rendicontazione e valutazione previste dalla normativa vigente sono organicamente rappresentate al fine di permettere una loro lettura integrata e una valutazione coordinata dei risultati ottenuti. La Relazione sulla performance è il documento rappresentativo della sintesi del processo valutativo.

3. Il sistema della performance è strettamente coordinato con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

4. Il sistema di valutazione dei soggetti con funzioni di direzione e dei dipendenti è proposto dal Nucleo di valutazione e adottato dalla Giunta.

5. Il Sindaco nomina con proprio decreto il Nucleo di valutazione, il quale opera in posizione di autonomia e risponde esclusivamente al Sindaco stesso. Per ragioni di razionalizzazione e contenimento della spesa, il Nucleo è monocratico, costituito dal solo Segretario o da un solo esperto esterno. In alternativa, il Nucleo di valutazione può anche essere costituito dal Segretario, che lo presiede e da un solo esperto esterno. In ogni caso, l'esperto esterno deve possedere peculiari competenze in materia di organizzazione e valutazione del personale e di sistemi di programmazione e controllo, desumibili da concrete e pluriennali esperienze svolte, con ruoli direzionali, in ambito pubblico o privato. Egli non deve trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla legge e decade per l'eventuale sopravvenienza di tali situazioni.

6. Il Nucleo di valutazione:
a) propone alla Giunta Comunale il sistema di valutazione dei soggetti con funzioni di direzione e dei dipendenti;
b) monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione nonché il grado di trasparenza delle procedure e delle attività;
c) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo dei premi di risultato, secondo quanto previsto dalla legge e dal Regolamento di organizzazione, dai contratti collettivi nazionali, dal contratto integrativo, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito, della professionalità e delle pari opportunità;
d) comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Sindaco e al Segretario Comunale;
e) valida le risultanze dell'attività di rendicontazione e valutazione, predisposte secondo quanto previsto dal Regolamento di organizzazione;
f) propone la metodologia per la graduazione delle posizioni;
g) esprime eventuali pareri richiesti dall'Amministrazione sulle tematiche della gestione del personale e del controllo.
7. Il Nucleo di valutazione rimane in carica per un periodo non superiore a quello del mandato del Sindaco che lo ha nominato, salvo riconferma e può essere revocato esclusivamente per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

8. Il compenso per l'eventuale componente esterno del Nucleo di valutazione viene stabilito dal Sindaco prima di procedere alla nomina. Esso, compatibilmente con le risorse di bilancio, deve essere proporzionato all'impegno richiesto.

9. L'Ente può promuovere o aderire a forme di gestione associata del Nucleo di valutazione.

Articolo 32 - Sistema di misurazione e valutazione della performance

1. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati ed efficienza nell'impiego delle risorse destinate al loro perseguimento.

Articolo 33 - Piano della performance

1. Il Piano della performance è strettamente ancorato ai contenuti delle linee programmatiche di mandato e agli atti di programmazione economico-finanziaria, strategica, operativa e gestionale. Esso è organicamente unificato nello strumento di pianificazione gestionale adottato annualmente dall'Ente e definisce, nell'ambito degli obiettivi operativi previsti dal Documento unico di programmazione e con la partecipazione dei relativi responsabili, gli specifici obiettivi gestionali affidati a ciascuna articolazione organizzativa dell'Ente, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance. Gli obiettivi gestionali sono accompagnati dalla puntuale descrizione dei risultati attesi mediante appositi indicatori.

2. Benché l'orizzonte temporale dello strumento di pianificazione gestionale sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni singola annualità.

3. Nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa.

4. In merito alla valutazione della performance organizzativa, l'Ente provvede all'acquisizione, nel corso dell'anno, attraverso incontri/manifestazioni con le associazioni rappresentative della comunità operanti sul territorio, di informazioni circa il grado di adeguatezza dei servizi erogati. Tali informazioni sono rese disponibili al Nucleo di valutazione e sono oggetto di valutazione da parte degli organi competenti, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e delle attività, anche al fine della predisposizione della relazione sulla performance.

Articolo 34 - Relazione sulla performance

1. La Giunta approva, entro il 30 giugno di ogni anno, previa validazione del Nucleo di valutazione, un apposito documento di rendicontazione, denominato Relazione sulla performance, che evidenzi il grado di attuazione del Piano della performance dell'anno precedente.

2. La Relazione annuale sulla performance evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi e indicatori programmati e alle risorse previste, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Essa può anche essere unificata al rendiconto della gestione ed è, comunque, preventivamente validata del Nucleo di valutazione, a condizione che sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali.

3. La Relazione sulla performance è resa disponibile e visibile attraverso la pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente ed è oggetto di divulgazione e discussione con le associazioni rappresentative del territorio e con i cittadini, secondo le modalità individuate dalla Giunta.

4. La mancata adozione dello strumento triennale di pianificazione gestionale, nel quale è unificato organicamente il Piano della performance o della Relazione annuale sulla performance, determina il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai responsabili che abbiano concorso alla mancata adozione dei predetti documenti, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti.

Il Comune di Montanaso Lombardo con delibera di G.C. n. 115 del 13/12/2011 si è dotato di un sistema di valutazione della performance delle Posizioni Organizzative e del personale dipendente, Sistema successivamente modificato con delibera di G.C. n. 53 del 12/06/2019 e con delibera di G.C. n. 32 del 21/04/2021 che concerne il duplice ambito di valutazione della performance organizzativa e della performance individuale.

La nuova metodologia individua i seguenti fattori di apprezzamento:

a) il sapere applicato: inteso come il patrimonio di conoscenze intellettuali concernenti l'ambito disciplinare di appartenenza, derivante dagli studi effettuati e dalle esperienze maturate. Questo fattore non valuta, in forma statica o astratta, le sole conoscenze possedute, ma rileva, in particolare, la disponibilità del dipendente interessato a sviluppare il proprio patrimonio di saperi, attraverso l'aggiornamento, la formazione, il confronto con altre esperienze. Ancora, il sapere deve trovare concreta applicazione ("*Non basta sapere, si deve anche applicare*"), quindi l'apprezzamento di questo fattore concerne anche la propensione a metter in pratica le conoscenze al fine di realizzare gli obiettivi individuali e di performance;
b) le competenze relazionali: intese come capacità di porsi positivamente in un contesto organizzativo, con riguardo alla qualità e all'efficacia delle relazioni all'interno della struttura di appartenenza, con le altre strutture e con gli amministratori (relazioni interne all'ente), oltre che nei rapporti con i cittadini e con tutti gli altri soggetti istituzionali e non (relazioni esterne all'Ente), con i quali l'interessato si relazioni;
c) la motivazione e valutazione dei collaboratori: intesa come attitudine a valorizzare le competenze individuali, anche attraverso un processo valutativo focalizzato sulle aree di miglioramento e, laddove le dimensioni lo consentano, a promuovere il lavoro di gruppo e l'interdipendenza positiva tra i collaboratori. La differenziazione delle valutazioni non costituisce un valore in sé, ma rileva la capacità del responsabile di evitare appiattimenti nel giudizio in presenza di capacità, competenze e apporti tra di loro diversi (il presente fattore è riservato ai responsabili di struttura);
d) la capacità realizzativa: che rileva il grado di conseguimento degli obiettivi e dei compiti affidati, in relazione a specifici indicatori predeterminati;
e) rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi (il presente fattore di valutazione è riservato ai responsabili di struttura e ai responsabili di procedimento individuati ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e dell'articolo 31 del d.lgs. n. 50/2016).

Per il Segretario comunale, trova applicazione la metodologia già adottata dall'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 91 del 06/10/2015. La valutazione finale è effettuata dal Sindaco.

Fatte salve le competenze della contrattazione collettiva integrativa, come indicate dall'articolo 7 del CCNL del 21.05.2018, con il richiamato Sistema di valutazione della performance sono stati

stabiliti i seguenti criteri generali riguardanti il raccordo tra la valutazione ottenuta e compensi riconosciuti alle figure cui si applica la presente metodologia. Essi, nei limiti di quanto previsto dal succitato CCNL del 21.05.2018, possono essere completati dal contratto integrativo.

La tabella di raccordo tra valutazione e compensi è la seguente:

Valutazione ottenuta	% Compenso riconosciuto
Superiore a 90	100%
Superiore a 80 e fino a 90	90%
Superiore a 70 e fino a 80	80%
Superiore a 60 e fino a 70	65%
Pari o superiore a 50 e fino a 60	50%
Inferiore a 50	Nessun compenso

Per i Responsabili di struttura, la tabella si applica al valore della retribuzione di risultato determinata dall'Ente, sulla base dei criteri generali definiti in sede di contrattazione integrativa. Nel caso in cui il peso medio degli obiettivi affidati risultasse particolarmente differenziato, tra i responsabili di struttura, potrà predeterminarsi (e, quindi, in fase preliminare, all'inizio di ciascun anno), per ognuno di essi, una commisurata diversificazione del valore massimo della retribuzione di risultato attribuibile.

Per i dipendenti, la tabella si applica al valore dei compensi previsti, in base a quanto stabilito dal Contratto collettivo integrativo di lavoro.

Riguardo alle progressioni economiche orizzontali, la presente metodologia trova applicazione nel rispetto delle restanti condizioni dettate dal contratto nazionale e nei limiti di finanziamento previsto dal Contratto collettivo integrativo, il quale dovrà pure definire le precedenze nel caso di parità di punteggio e il valore minimo della valutazione necessario per l'inclusione nelle relative graduatorie.

Per il Segretario comunale la tabella si applica al valore della retribuzione di risultato (percentuale del monte salari riferito al Segretario stesso) determinata dall'Ente.

Come evidenziato dalla precedente tabella, una valutazione inferiore a punti 50 è considerata negativa ed essa rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e ai fini dell'irrogazione del licenziamento disciplinare ai sensi dell'articolo 55-quater, comma 1, lettera f-quinquies), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In ogni caso, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione negativa come sopra definita, debbono essere acquisite, in contraddittorio, le valutazioni dell'interessato, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: *descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)*

Il controllo sulle società partecipate è previsto dall'art. 147 quater del TUEL 267/2000 come inserito dall'articolo 3 - comma 1 - lett. d) - D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.
L'obiettivo finale è quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Le percentuali di partecipazione nelle società (i cui soci sono esclusivamente enti locali) sono talmente basse da non permettere attività di controllo specifica, se non quella continua informativa sull'andamento e sulle prospettive strategiche.
Inoltre, secondo le disposizioni dell'art. 147 quater, comma 5, del TUEL tale forma di controllo non deve essere attuata dai Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.
L'ente, con delibera consiliare n. 32 del 28/10/2017, ha effettuato una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs.16 giugno 2017, n. 100, ricognizione costituente un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015 (C.C. n. 12 del 29/04/2015) varato ai sensi del comma 612, articolo 1, della Legge 190/2014.
Viene di anno in anno controllata la sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle società controllate e partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Il Comune di Montanaso Lombardo dal 1° gennaio 2015 ha adottato la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, per cui i prospetti sono stati adattati al fine di riportare in modo corretto sia i dati prima della contabilità di cui al D.lgs. 118/2011 che i dati dopo l'introduzione della contabilità armonizzata .
*Si precisa che alla data di redazione della presente Relazione, il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 non è stato ancora approvato; pertanto, i dati riportati sono da considerarsi "dati di preconsuntivo".

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023 ***	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1 – 2 – 3)	2.312.130,98	2.643.911,01	2.476.488,36	2.403.985,69	3.706.002,47	60,28514396706 %
ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 4 – 5)	140.452,00	208.665,96	225.564,90	131.514,18	723.642,31	415,22392703557 %
ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI (TITOLO 6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.452.582,98**	**2.852.576,97**	**2.702.053,26**	**2.535.499,87**	**4.429.644,78**	**80,61141319671 %**

SPESE (IN EURO)	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI (TITOLO 1)	2.082.279,63	2.142.884,87	2.373.361,54	2.362.164,10	2.458.685,39	18,076619229089 %
SPESE IN CONTO CAPITALE (TITOLI 2 – 3)	613.062,82	552.402,47	747.402,13	462.673,85	1.183.931,55	93,117493244819 %
RIMBORSO DI PRESTITI (TITOLO 4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.695.342,45**	**2.695.287,34**	**3.120.763,67**	**2.824.837,95**	**3.642.616.94**	**35,144865914904 %**

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 9)	346.077,08	305.382,74	377.588,98	1.244.227,41	464.946,69	34,347726812766 %
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (TITOLO 7)	346.077,08	305.382,74	377.588,98	1.244.227,41	464.946,69	34,347726812766 %

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Avanzo applicato per spese correnti (eventuale)	0	750,00	44.268,13	116.752,63	23.184,50
FPV di entrata corrente	21.730,56	20.131,94	49.807,88	30.518,35	20.230,00
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	**2.312.130,98**	**2.643.911,01**	**2.476.488,36**	**2.403.985,69**	**3.706.002,47**
Spese titolo 1	2.082.279,63	2.142.884,87	2.373.361,54	2.362.164,10	2.458.685,39
FPV di spesa corrente	20.131,94	49.807,88	30.518,35	20.230,00	66.930,00
Titolo 2.04 Trasferimenti in c/capitale	20.000,00	0	0	0	0
Entrate correnti destinate ad investimenti					1.025.462,00
Entrate c/capitale destinate a spese correnti					195.000,00
Rimborso prestiti (titolo 4)	0	0	0	0	0
Saldo di parte corrente	**211.449,97**	**472.100,20**	**266.684,48**	**168.862,57**	**393.339,58**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
FPV di entrata c/capitale	397.021,20	268.770,89	570.868,41	619.230,15	608.468,66
Totale titoli 4+5	140.452,00	208.665,96	225.564,90	131.514,18	723.642,31
Totale titolo 6	0	0	0	0	0
Totale titoli (4+5+6)	**537.473,20**	**477.436,85**	**796.433,31**	**750.744,33**	**1.332.110,97**
Spese titoli 2+3	613.062,82	552.402,47	747.402,13	462.673,85	1.183.931,55
FPV di spesa c/capitale	268.770,89	570.868,41	619.230,15	608.468,66	1.224.331,89
Differenza di parte capitale	**344.360,51**	**645.834,03**	**570.198,97**	**320.398,18**	**- 1.076.152,47**
Titolo 2.04 Trasferimenti in c/capitale	20.000,00	0	0	0	
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	1.025.462,00
Entrate c/capitale destinate a spese correnti	0	0	0	0	195.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne x spesa c/capitale [eventuale]	350.650,00	846.860,00	665.000,00	862.166,80	831.537,76
SALDO DI PARTE CAPITALE	**26.289,49**	**201.025,97**	**94.801,03**	**541.768,62**	**585.847,29**

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo). *

**Ripetere per ogni anno del mandato*

Anno 2019

Fondo di cassa al 1 gennaio		2.983.759,08
Riscossioni	(+) 2.750.443,63	
Pagamenti	(–) 3.018.740,61	
Differenza		(-) 268.296,98
Residui attivi	(+) 115.082,78	
Residui passivi	(–) 384.413,95	
Differenza		(-) 269.331,17
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	**(-) 537.628,15**
FPV per spese correnti		20.131,94
FPV per spese capitali		268.770,89

Anno 2020

Fondo di cassa al 1 gennaio		2.715.462,10
Riscossioni	(+) 2.974.590,98	
Pagamenti	(–) 2.850.691,82	
Differenza	(+)	(+) 123.899,16
Residui attivi	(+) 298.451,51	

Residui passivi	(–) 528.877,55	
Differenza		(-) 230.426,04
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	**(-) 106.526,88**
FPV per spese correnti		(-) 49.807,88
FPV per spese capitali		(-) 570.868,41

Anno 2021

Fondo di cassa al 1 gennaio		2.839.361,26
Riscossioni	(+) 3.143.696,60	
Pagamenti	(–) 3.410.044,22	
Differenza		(-) 266.347,62
Residui attivi	(+) 214.352,59	
Residui passivi	(–) 608.930,51	
Differenza		(-) 394.577,92
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	**(-) 660.925,54**
FPV per spese correnti		(-) 30.518,35
FPV per spese capitali		(-) 619.230,15

Anno 2022

Fondo di cassa al 1 gennaio		2.573.013,64
Riscossioni	(+) 3.543.691,40	
Pagamenti	(–) 3.891.165,65	
Differenza		(-) 347.474,25
Residui attivi	(+) 453.468,62	
Residui passivi	(–) 762.106,81	
Differenza		(-) 308.638,19
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	**(-) 656.112,44**
FPV per spese correnti		(-) 20.230,00
FPV per spese capitali		(-) 608.468,66

Anno 2023

Fondo di cassa al 1 gennaio		2.225.539,39
Riscossioni	(+)4.499.193,57	
Pagamenti	(–)3.941.919,11	
Differenza		(+)2.782.813,85
Residui attivi	(+)708.136,43	
Residui passivi	(–)847.832,46	

Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (–)	**-139.696,03**
FPV per spese correnti		66.930,00
FPV per spese capitali		1.224.331,89

Risultato di amministrazione di cui:	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Fondi accantonati	32.703,11	64.935,41	128.971,05	108.407,29	140.545,46
Fondi vincolati	1.556,00	190.999,24	152.448,01	92.824,50	155.214,85
Fondi destinati			15.717,22	5.822,30	5.822,30
Fondi liberi	2.122.968,99	1.732.324,28	1.231.550,94	1.081.148,45	1.050.273,32
Totale	**2.157.228,10**	**1.988.258,93**	**1.528.687,22**	**1.288.202,54**	**1.351.855,93**

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Fondo cassa al 31 dicembre	2.715.462,10	2.839.361,26	2.573.013,64	2.225.539,39	2.782.813,85
Totale residui attivi finali	115.082,78	298.451,51	214.352,59	453.468,62	708.136,43
Totale residui passivi finali	384.413,95	528.877,55	608.930,51	762.106,81	847.832,46
FPV di spesa corrente	20.131,94	49.807,88	30.518,35	20.230,00	66.930,00
FPV di spesa c/capitale	268.770,89	570.868,41	619.230,15	608.468,66	1.224.331,89
Risultato di amministrazione	2.157.228,10	1.988.258,93	1.528.687,22	1.288.202,54	1.351.855,93
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	100.650,00				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		750,00	144.268,13	116.752,63	23.185,00
Spese correnti in sede di assestamento					

Spese di investimento	250.000,00	846.860,00	665.000,00	862.166,80	831.537,76
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	**350.650,00**	**847.610,00**	**809.268,13**	**978.919,43**	**854.722,26**

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	**2019 e precedenti**	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato**
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.833,98	5.461,22	35.349,51	42.453,10	**94.097,81**
TITOLO 2 Entrate da trasferimenti correnti	0	4.782,40	764,70	92.330,96	**97.878,06**
TITOLO 3 Entrate extratributarie	0	0	134,00	65.625,72	**65.759,72**
Totale	**10.833,98**	**10.243,62**	**36.248,21**	**200.409,78**	**257.735,59**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0	0	72.722,00	113.457,52	186.179,52
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0	0	0
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	0	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**72.722,00**	**113.457,52**	**186.179,52**
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0	0
TITOLO 9 Servizi per conto terzi e partite di giro	396,83	0	0	9.156,68	**9.553,51**
TOTALE GENERALE	**11.230,81**	**10.243,62**	**108.970,21**	**323.023,98**	**453.468,62**

Residui passivi al 31.12.	**2019 e precedenti**	**2020**	**2021**	**2022**	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato**
TITOLO 1 Spese correnti	10.524,23	14.076,88	72.710,04	443.755,09	**541.066,24**
TITOLO 2 Spese in conto capitale	0	4.296,65	4.223,49	178.391,13	**186.911,27**
TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	**0**
TITOLO 4 Rimborso di prestiti	0	0	0	0	**0**

TITOLO 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0	0	**0**
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.990,54	1900,00	0	26.238,76	**34.129,30**
TOTALE GENERALE	**16.514,77**	**20.273,53**	**76.933,53**	**648.384,98**	**762.106,81**

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	4,25%	1,77%	0,99%	3,03%	4,11%

5. Indebitamento:

5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: *indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti*

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	//	//	//	//	//
Popolazione residente	2244	2246	2235	2238	2232
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	//	//	//	//	//

NON RICORRE IL CASO: L'ENTE NON HA MAI ACCESO PRESTITI

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. *Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL*:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0%	0%	0%	0%	0%

NON RICORRE IL CASO: L'ENTE NON HA MAI ACCESO PRESTITI

6. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2018.*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	18.555.345,88
Immobilizzazioni materiali	16.039.656,88		

Immobilizzazioni finanziarie	261.683,17		
Rimanenze	0,00		
Crediti	87.207,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	2.983.759,08	Debiti	386.932,66
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	430.028,40
Totale	**19.372.306,24**	**Totale**	**19.372.306,24**

** Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato*.

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	17.729.563,78
Immobilizzazioni materiali	16.485.217,13		
Immobilizzazioni finanziarie	206.501,71		
Rimanenze	0,00		
Crediti	413.136,05		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	68.074,72
Disponibilità liquide	2.225.539,39	Debiti	762.106,81
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	770.648,97
Totale	**19.330.394,28**	**Totale**	**19.330.394,28**

7. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'Ente, nel corso del mandato, ha riconosciuto debiti fuori Bilancio con deliberazione consiliare n. 26/2019 ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente invio del *Questionario debiti fuori bilancio dell'esercizio 2019* alla Corte dei Conti, giusta comunicazione di avvenuto invio acclarata al protocollo con numero : CORTE DEI CONTI – SEZ_AUT – AUT – 0001185 – Ingresso – 10/12/2020.

Alla data di sottoscrizione della presente Relazione non esistono debiti fuori Bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	459.634,34	459.634,34	459.634,34	459.634,34	459.634,34
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	440.199,97	439.449,32	435.919,95	444.830,72	446.888,05
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,14%	20,51%	18,367%	18,831%	19,02%

** Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.*

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale* / Abitanti	€ 196,167	€ 195,658	€ 195,042	€ 198,762	€ 200,22

** Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP*

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti/ Dipendenti	224,40	224,60	248,33	279,75	223,20

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel corso del mandato, a seguito delle dimissioni di n. 2 dipendenti incaricati di P.O. e, nelle more dell'espletamento delle procedure di assunzione per la copertura dei corrispondenti posti, al fine di consentire il regolare svolgimento dei compiti di istituto, sono stati stipulati contratti di lavoro subordinati a tempo parziale e determinato con dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, così come disposto dall'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 (Finanziaria per il 2005) ai sensi del quale*: "i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre pubbliche amministrazioni locali, purché autorizzati dall'Amministrazione comunale di appartenenza,* anche alla luce dell'esiguità della dotazione organica e delle competenze professionali specifiche richieste per l'espletamento delle prestazioni.

Di seguito si richiamano i riferimenti legislativi in materia a supporto della scelta dell'Ente:

- l'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 122/2010 e s.m.i., il quale dispone di ulteriori vincoli alla spesa del personale degli enti locali, stabilendo che a decorrere dall'anno 2011 la spesa per le assunzioni a tempo determinato

o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa non può essere superiore a quella sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009 ovvero, in mancanza di spesa in tale anno a quella concernente la media del triennio 2007-2009;

- la Deliberazione n. 264 / PAR del 17/10/2014 della sezione regionale della Corte dei Conti Lombardia la quale asserisce che alla luce della recente novella apportata all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 con l'art. 11 comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito con legge 114/2014 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese complessive per il personale, posto dai commi 557 e 562 dell'Art. 1 della Legge 296/2009, e successive modificazioni, non operano gli ulteriori limiti posti dall'arte. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, in materia di spesa per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o con altri c.d. flessibili;
- Le deliberazioni di alcune Sezioni Regionali della Corte dei Conti, che esprimendosi sul tema, hanno invece sostenuto che comunque la spesa per il lavoro flessibile non può superare quella sostenuta per le medesime finalità nel 2009;
- Il successivo intervento della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, la quale per risolvere questo contrasto interpretativo, ha pronunciato il seguente principio di diritto: *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'Art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557e 562 dell'Art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi dell' ottavo periodo dello stesso comma 28* ". La Corte, quindi, ha sposato la tesi letterale più restrittiva: nel caso in cui vengano rispettati i vincoli in materia di contenimento della spesa di personale, l'Ente è tenuto comunque ad un limite da rispettare per il lavoro flessibile pari al 100% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009, ovvero pari al 100% della media del triennio 2007-2009, qualora la spesa per il lavoro flessibile sostenuta nel 2009 fosse pari a zero;
- I pareri n. 29 del 26/01/2012 e n. 21 del 16/01/2014 della Sezione Regionale della Corte dei Conti Lombardia secondo i quali laddove l'Ente non abbia sostenuto per lavoro flessibile nessuna spesa né nel 2009 né nel triennio 2007/2009 si dovrà individuare un diverso parametro che rappresenti il limite di spesa anche per gli anni successivi al 2009. In tale contesto la Sezione ha ritenuto funzionale continuare le assunzioni determinate da un'assoluta necessità di far fronte, in tal modo, ad un servizio essenziale per l'ente, stabilendo che la spesa a tal fine sostenuta così sarà a sua volta, il parametro finanziario per gli anni successivi;
- La delibera n. 1 del 2017 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie che, recependo tale tesi, ha enunziato il seguente principio di diritto: "*Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9 comma 28, del d.l. 78/2010 e smi, l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007/2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36 commi 2 e ss. del d.lgs. n. 165/2001 e dalla normativa - anche contrattuale - ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento*"
- Da ultimo, il seguente principio di diritto espresso dalla Corte dei Conti sezione autonomie con delibera n.15/2018 : "*Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n.78/2010 e s.m.i l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alla tiplogie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per imposti*

modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art 36, commi 2 e ss., del g.lgs n.165/2001 e dalla normativa- anche contrattuale- ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento"

Dato atto che il Comune di Montanaso Lombardo non ha sostenuto sia nell'anno 2009 e sia nel triennio 2007/2009 alcuna spesa a titolo di lavoro flessibile, ma ha avuto comunque l'esigenza di garantire una continuità istituzionale a due servizi essenziali, quale quello dell'ufficio amministrativo-contabile e quello dell'Ufficio tecnico, i cui compiti richiedono specifiche professionalità difficilmente riscontrabili all'interno della struttura organizzativa, di per sé già esigua, alla luce del principio enunciato dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con delibera n° 1/2017 e n° 15/2018, stante la mancanza di un parametro assunzionale per provvedere ad assunzioni per lavoro flessibile (spesa sostenuta nel 2009), con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 29/09/2021 ha individuato tale parametro di spesa in € 11.326,84, quale successivamente rideterminato con successiva deliberazione n. 132 del 22/12/2021 in € 20.977,80, oneri riflessi compresi, parametro finanziario da prendere in considerazione per poter procedere negli anni successivi ad assunzioni di lavoro flessibile secondo quanto previsto dall'art 9, comma 28 del D.L. n.78/2010.
Pertanto l'ente ha rispetto i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2021	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Spesa personale in relazione contratti subordinati tempo parziale e determinato	1.838,31	16.629,57	3.597,18

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

~~SI~~	NO

8.7. Fondo risorse decentrate.
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

Il Fondo delle risorse decentrate, determinato secondo norme di legge e nel rispetto dei vigenti limiti di contenimenteo della spesa del personale conformemente all'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006, ha prodotto il seguente andamento:

	Anno 2019	**Anno 2020**	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2023**
Fondo risorse decentrate	€ 19.125,00	€ 24.070,76	23.963,50	€ 19.125,00	42.081,32

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente ha provveduto annualmente ad aggiornare il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, previa ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ex art. 33 del D.Lgs. 165/2001. Dalle ricognizioni svolte non sono risultate eccedenze di personale.
L'Ente non ha adottato provvedimenti ex art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007.

9. PNRR

In relazione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'Ente ha ottenuto i seguenti finanziamenti relativi ai seguenti progetti:

Finanziamento	Progetto/CUP	Scadenza	Importo finanziam.
MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - PNRR	H11022000520006	21/09/2024	47.427,00 €
MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DI PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" -PNRR - M1 C1	H11F22002280006	21/04/2024	14.000,00 €
MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - APRILE 2022" - PNRR - M1 C1	H11F22000440006	COMPLETATO	79.922,00 €
Fondo complementare al PNRR Investimento 1.4 Liste elettorali	H11F23000630001	COMPLETATO	1.683,60 €
MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI E INTEROPERABILITA' " - PNRR - M1 C1	H51F22006100006	COMPLETATO	10.172,00 €
MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - PNRR - M1 C1	H11F22002290006	COMPLETATO	43.097,00 €
MISURA "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI" - PNRR - M2 C4	H17H23001360001	COMPLETATO	50.000,00 €
MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI' " - PNRR	H11F22004450006	COMPLETATO	23.147,00 €

E' in corso la presentazione della proposta a valere sulla misura MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APPIO" - PNRR - M1 C1

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

1.1- Attività di controllo*: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. i della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

Negli anni di mandato l'Ente è stato oggetto di rilievi in sede di attività di controllo da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia.
Si riportano di seguito i rilievi in forma sintetizzata:

Rif. Nota Corte dei conti prot. 18212 del 12/09/2019: viene richiesta la verifica avvenuto inoltro da parte del Revisore dei Conti, tramite sistema ConTe, degli allegati al questionario sul Rendiconto 2017.

La Corte dei Conti, con successiva nota acclarata al protocollo dell'Ente al n. 3148 del 20/05/2020, **dispone l'archiviazione del procedimento** di controllo in seguito all'esame della Relazione sul rendiconto 2017 prodotta dall'Organo di Revisione .

Rif. Nota Corte dei conti ad oggetto istruttoria Rendiconto 2018: il questionario relativo al Rendiconto 2018 risulta carente dell'allegato "Relazione del Revisore al Rendiconto 2018; viene chiesto, pertanto, l'invio del citato allegato.

La Corte dei Conti, con successiva nota acclarata al protocollo dell'Ente al n. 7677 del 28/11/2020, **dispone l'archiviazione del procedimento** di controllo in seguito all'esame della Relazione sul rendiconto 2018 prodotta dall'Organo di Revisione .

Rif. Nota Corte dei conti ad oggetto istruttoria Rendiconto 2019-2020: viene richiesto di approfondire i segueni profili di criticità finanziaria

a. *Certificazione finale ex DL 34/2020 relativa alla certificazione delle somme derivanti dal Fondo funzioni fondamentali, ex art. 106 D.L. 34/2020*: è stato richiesto di confermare l'eventuale variazione del dato provvisorio esaminato dal revisore nella relazione al Consuntivo 2020 e la predisposizione delle eventuali rettifiche agli allegati al Rendiconto 2020 e alla composizione del risultato di amministrazione, con l'apposizione dei necessari vincoli;
b. *Fondo Crediti Dubbia Esigibilità*: i dati forniti nel questionario Consuntivo 2020 non ha consentito di ricostruire in modo corretto l'importo effettivamente accantonato ed i residui posti a base del calcolo del FCDE risultano significativamente inferiori rispetto ai residui del titolo I e III, pertanto è stato chiesto un prospetto illustrativo dell'utilizzo del Fondo;
c. *Fondo Pluriennale Vincolato*: nel corso del 2020 è stata rilevato un aumento del FPV di parte capitale da €384.413,95 a €570.868,41, pertanto è stato chiesto all'Ente di relazionare in merito alla crescita;
d. È stato rilevato che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione della relazione del Revisore al Consuntivo 2020

La Corte dei Conti con propria nota Prot. U – 0010613 del 09/09/2022 (acclarata al protocollo dell'Ente l n. 6258 del 10/09/2022), in seguito all'esame delle relazioni sui Rendiconto 2019 e 2020 prodotte da questa Amministrazione e alla successiva attività istruttoria **ha deciso di archiviare il procedimento di controllo**, richiamando tuttavia l'Ente a porre attenzione agli aspetti rilevati, che

rappresentano potenziali elementi di criticità e saranno oggetto di attenzione nell'esame del Rendiconto degli esercizi successivi

Nel corso degli anni di mandato, inoltre, la Corte dei Conti ha invitato l'Ente, attraverso l'applicativo ConTe – Contabilità Territoriale- a provvedere agli adempimenti di invio dei seguenti documenti:
Spese di rappresentanza - periodico 2021 e 2022
Revisione ordinaria delle partecipazioni – periodico 2021 e 2022
Relazione dell'Organo di Revisione – consuntivo 2022

1.2 Attività giurisdizionale: *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.*
Nel corso del quinquennio di mandato, il Comune di Montanaso Lombardo non è stato oggetto di sentenze in relazione all'attività giurisdizionale da parte della Corte dei Conti.

L'ente è stato invitato alla presentazione del documento: Conti giudiziali – esercizio 2022

2 Rilievi dell'Organo di revisione: *indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto*
L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato*:

L'ente ha costantemente monitorato i livelli di spesa, in particolare razionalizzando i costi dei servizi di carattere generale, eliminando quelle superflue e contenendo gli importi di quelle necessarie. Si è proceduto, ogni anno, con la rivisitazione complessiva di tutte le voci di bilancio valutandone opportunità e sostenibilità.

PARTE V – 1 - Organismi controllati

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Il Comune di Montanaso Lombardo con delibera n. 32 del Consiglio Comunale in data 28/10/2017 ha effettuato l'aggiornamento del Piano di razionalizzazione della partecipate e la revisione straordinaria delle partecipate possedute alla data del 23 settembre 2016, come prescritto dal D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 100 del 16.06.2017.

Successivamente, è stata controllata annualmente la sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle società controllate e partecipate.

Di seguito si indicano le percentuali di partecipazione detenute dal Comune, come risultanti dalla revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Montanaso Lombardo al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, revisione approvata con deliberazione consiliare n., 37 del 25/11/2023:
Partecipazioni dirette:

SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA – S.A.L. SRL

Codice ATECO campo di attività 36.000.00
partecipazione 1,8727%

ENERGIA E AMBIENTE LODIGIANA – EAL SRL IN LIQUIDAZIONE
Codice ATECO campo di attività 35.1
partecipazione 4,44%
La società, già in liquidazione dal 19/11/2015 (iscrizione nel Registro delle Imprese di Lodi con decorrenza 21.12.2015) è stata oggetto di richiesta di fallimento in proprio. Con sentenza n. 57/2019 pubblicata il 25/11/2019 il Tribunale di Lodi ha dichiarato il fallimento di EAL Srl in Liquidazione. In data 10/12/2020 il Curatore Fallimentare, con nota acclarata al protocollo dell'ente al n. 7939/2020, ha comunicato che non verrà redatto alcun bilancio e che la procedura fallimentare è allo stato di fatto ancora aperta. Pertanto, la società non risulta ancora cancellata dal Registro delle Imprese presso la CCIAA (Vedasi Visura camerale in data 11/11/2023: società esistente seppure inattiva ed in stato di fallimento)

Si precisa infine che il comma 32 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, è stato abrogato dall'art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008?

SI X NO

La norma relativa alle società, di cui all'art. 18, comma 2bis, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è stata modificata dalla legge di stabilità 2014 e successivamente dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, di approvazione del nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), ulteriormente integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI X NO

Vedasi il Piano di razionalizzazione delle società partecipate e relazione tecnica (articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2015, misura di contenimentodi anno in anno riconfermata. Vedasi, da ultimo, la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 approvata dal Consiglio Comunale in data 23/12/2023 con provvedimento n. 41

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti) O
Il Comune di Montanaso Lombardo non ha situazioni di controllo societario di cui all'art. 2359, comma 1, n° 1 e 2; non ricorre, pertanto, la fattispecie di cui alle tabelle sottostanti.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (*diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Energia e Ambiente Lodigiana Srl in Liquidazione	35.1			,00	4,44%	1.092.000,00	,00
Società Acqua Lodigiana Srl	36.000.00			,00	1,87%	50.906.860,00	117.181,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre societa.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Non è stato adottato, nel corso del mandato, alcun provvedimento di cessione di società o di partecipazioni in società.

Questa relazione di fine mandato verrà trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro il termine di tre giorni dal rilascio della certificazione da parte dell'Organo di Revisione.

Dalla Residenza Municipale, lì 23 marzo 2024

Il SINDACO
Luca Ferrari
sottoscritto digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 dei TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì .....

L'organo di revisione economico finanziario
Frigo Cristiano
sottoscritto digitalmente